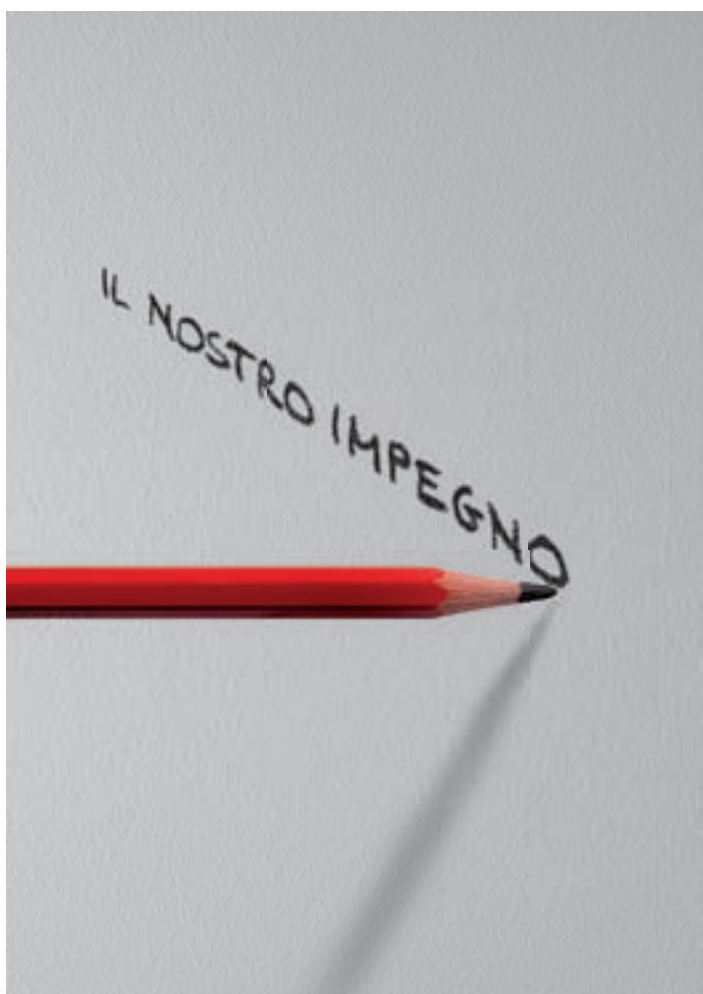


IL NOSTRO IMPEGNO

UNICREDIT FACTORING S.p.A.
Società del Gruppo Bancario UniCredit
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari cod.3135.1
Capitale sociale Euro 114.518.475,48 interamente versato
Riserva legale: Euro 3.229.437
Sede Legale in Milano, via Albricci, 10
Tel. +39 02 366 71181 - Fax +39 02 366 71143
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. n. 840973
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01462680156
e-mail: info.ucfactoring.it@unicreditgroup.eu
www.unicreditfactoring.it



Il nostro impegno è la nostra forza

Il 2008 ha posto delle sfide senza precedenti all'economia nel suo complesso, al settore finanziario e alla nostra società. Nonostante il cambiamento di scenario, continuiamo a ritenere valido il nostro modello di business e a mantenere una visione positiva del futuro della nostra attività.

La nostra fiducia deriva dalla convinzione di poter contare su un importante punto di forza: il costante e incessante impegno - verso i nostri clienti, verso i nostri colleghi, i nostri investitori, le comunità in cui operiamo, verso i nostri valori, verso la cultura, verso la qualità in tutto ciò che realizziamo e verso la crescita sostenibile del nostro Gruppo.

Ogni giorno, rinnoviamo questo impegno attraverso gli sforzi e l'esperienza degli oltre 174.000 colleghi presenti in 22 paesi.

Questo è il motivo per cui nel Bilancio di quest'anno abbiamo voluto mostrare i volti e le parole dei dipendenti di UniCredit Group. Dalle filiali e dagli uffici di tutto il network, ciascun contributo racconta in maniera unica e differente cosa significhi l'impegno nella vita lavorativa quotidiana.

Crediamo che le loro parole e le loro idee colgano appieno il vero spirito di UniCredit Group: il nostro impegno è la nostra più grande forza.

«**N**oi siamo persone che determinano il proprio futuro. Non c'è alcun dubbio che il clima nel nostro Gruppo e i buoni rapporti con i clienti dipendano da noi. Per raggiungere questo obiettivo, dovremmo rimanere vicino alle nostre convinzioni morali e professionali e prendere in considerazione le opinioni delle persone. Impegnandoci su questo principio potremo avere successo in qualsiasi cosa facciamo.»

Julia Shagova
Russia



Cariche sociali e Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

Cesare Caletti	Presidente
Francesco Mezzadri Majani*	Vice-Presidente
Fausto Galmarini	Amministratore Delegato
Ferdinando Brandi Gianni Coriani Umberto Giacomelli Armando Antoni	Consiglieri
Ilaria Bianchi	Segretario

Collegio Sindacale

Giorgio Cumin	Presidente
Roberto Bianco Federica Bonato	Sindaci Effettivi
Antonio Colombo Enzo Contini	Sindaci Supplenti

Direzione Generale

Fausto Galmarini	Amministratore Delegato
Eugenio Calini	Vicedirettore Generale Resp. Direzione Commerciale
Antonio Fiore	Vicedirettore Generale Resp. Direzione Crediti e Rischi
Fausto Galmarini a.i.	Resp. Direzione Gestione Debitori
Antonio Moretti	Resp. Direzione Global Factoring Services
Mario Ricciardi	Resp. Global Factoring Development Department
Claudio Barbazza**	Resp. Area Risorse Umane
Nicoletta Cortivo	Resp. Area Pianificazione, Finanza e Amministrazione
Alfredo Gorni***	Resp. Area Legale

* con decorrenza 1 gennaio 2009

** con decorrenza 28 gennaio 2009

*** con decorrenza 7 gennaio 2009

Lucia Rossi De Gasperis
Italia

«**O**gni giorno, il mio lavoro richiede sia cuore che cervello. Usare la propria mente vuol dire creare valore attraverso ogni servizio offerto. Usare il proprio cuore significa far sentire al proprio cliente l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro.»



Indice

Ordine del giorno dell'Assemblea	7
Relazione del Consiglio di Amministrazione	9
1. Il quadro macroeconomico generale	10
2. Il mercato del factoring e il posizionamento di UniCredit Factoring SpA	11
3. Andamento economico e reddituale	13
4. L'analisi patrimoniale	14
5. Le opzioni strategiche	16
6. Analisi dei crediti	16
7. Risorse umane	19
8. Altre informazioni	22
Schemi di bilancio	25
Nota Integrativa:	
Parte A) Politiche contabili	35
Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale	43
Parte C) Informazioni sul Conto Economico	65
Parte D) Altre Informazioni	77
Relazione del Collegio Sindacale	99
Relazione della Società di Revisione	103
Deliberazione dell'Assemblea Ordinaria	107

Avvertenze

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- **linea** (-) quando il fenomeno non esiste;
- **due punti** (..) o **(n.s.)** quando i dati non raggiungono la cifra rappresentativa dell'ordine minimo considerato o risultano comunque non significativi;
- **n.d.** quando il dato non è disponibile;

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in **milioni di euro**.

Urska Kolar Stuklek
Slovenia

«Qualsiasi offerta o proposta che presento ai clienti o ai colleghi è sempre in linea con la mia coscienza. Chiedo a me stessa: “Ho valutato tutte le alternative? È questa la soluzione migliore?”. Posso impegnarmi con i miei clienti e con i miei colleghi se mettendomi nei loro panni la proposta mi convince.»



Ordine del giorno dell'Assemblea

UNICREDIT FACTORING S.p.A.
Società del Gruppo Bancario UniCredit
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari
Sede Legale in Milano, via Albricci, 10
Capitale sociale Euro 114.518.475,48 int.versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. n. 840973
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno **22 aprile 2009, alle ore 14.30**, presso la sede legale in Milano, via Albricci 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2009, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2008. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
Deliberazioni conseguenti e relative.
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate con decorrenza 1 gennaio 2009 dal Vice Presidente e membro del CdA Sig. Luigi Moncada e della successiva nomina per cooptazione del consigliere e Vice Presidente, sig. Francesco Mezzadri Majani.
3. Adeguamento del compenso alla Società di Revisione KPMG.

Ai sensi dell'art.13 dello statuto possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali risultino iscritti nel libro dei soci. Milano, 1 aprile 2009.

Il Presidente
Cesare CALETTI

Relazione del Consiglio di Amministrazione

1. Il quadro macroeconomico generale	10
2. Il mercato del factoring e il posizionamento di UniCredit Factoring SpA	11
3. Andamento economico e reddituale	13
4. L'analisi patrimoniale	14
5. Le opzioni strategiche	16
6. Analisi dei crediti	16
7. Risorse umane	19
8. Altre informazioni	22

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

1. Il quadro macroeconomico generale

Nel corso del 2008 l'economia globale è stata colpita da una serie di *shock*: l'aggravarsi della crisi nei mercati finanziari, l'allargamento della contrazione del mercato immobiliare anche al di fuori degli USA e l'eccezionale rialzo nei prezzi delle materie prime (a cui è seguita un'altrettanto rapida correzione). Tutto ciò si è verificato in un contesto di forte rallentamento della crescita a livello globale, passata, secondo il Fondo Monetario Internazionale, dal 5.2% del 2007 al 3.4% nel 2008.

Le banche centrali si sono così trovate nella difficile situazione di affrontare da un lato le crescenti tensioni sui mercati finanziari dall'altro un forte rallentamento della crescita con un'inflazione in costante aumento. La prima parte dell'anno è stata infatti caratterizzata dal continuo lievitare delle quotazioni delle materie prime che hanno contribuito ad intensificare le pressioni inflazionistiche a livello globale. Tale aumento rifletteva principalmente una forte domanda da parte delle economie emergenti ed una scarsa risposta dal lato dell'offerta a cui si sono aggiunte tensioni di natura speculativa e finanziaria. In tale contesto il prezzo del petrolio è passato dai 77 dollari al barile di luglio 2007 ai 140 di luglio 2008.

A partire dall'estate si sono rafforzati i segnali che indicavano un rallentamento della crescita maggiore di quanto previsto in precedenza ed appariva chiaro che sia gli USA che l'Europa si erano avviati verso una fase recessiva vera e propria.

Nei mesi di settembre-ottobre si è assistito al precipitare della crisi delle banche e delle assicurazioni. Le difficoltà maggiori sono state sperimentate dalle società più esposte

al mercato immobiliare USA. In particolare, Fannie Mae e Freddie Mac, i due giganti americani del credito immobiliare, sono finiti sotto osservazione circa preoccupazioni sulla capienza dei loro rapporti di capitalizzazione a seguito di crescenti perdite e svalutazioni. Alla luce del loro ruolo cruciale nel mercato immobiliare le due istituzioni sono state di fatto nazionalizzate.

La situazione è precipitata a metà settembre, quando i mercati finanziari si sono trovati sull'orlo del collasso a seguito del fallimento di una delle maggiori banche d'investimento USA (Lehman Brothers). È seguita la fusione di un'altra banca di investimento (Merrill Lynch) con una delle maggiori banche commerciali (Bank of America) e l'acquisizione di fatto da parte della Federal Reserve della maggiore compagnia assicurativa mondiale (AIG Group) al fine di evitare un altro ulteriore pericoloso fallimento.

In seguito all'aggravarsi della crisi di fiducia tra gli operatori finanziari, i mercati interbancari si sono bloccati nonostante successive iniezioni di liquidità da parte delle maggiori banche centrali (a inizio ottobre la BCE, la Bank of England ed altre banche centrali sono intervenute con un taglio coordinato di 50 bp dei propri tassi di riferimento). In seguito, un consistente numero di banche americane ed europee sono state costrette ad ulteriori svalutazioni, a cui hanno fatto seguito significative iniezioni di capitale da parte del settore pubblico che in alcuni casi ha guidato anche processi di fusione forzata.

Nella parte finale dell'anno l'azione di allentamento monetario da parte delle maggiori banche centrali si è intensificata, in seguito ai crescenti timori sull'economia e al forte calo dell'inflazione favorito dal crollo dei prezzi delle materie prime (il prezzo del petrolio è passato da quasi 140 dollari/barile

di luglio ai 40 dollari di novembre/dicembre). La Federal Reserve ha continuato ad abbassare il tasso sui *Fed funds*, portandolo al minimo storico di 0-0.25% nel meeting di dicembre, mentre la BCE ha proseguito in modo significativo la propria azione portando il tasso refi a 2.50% in dicembre. Inoltre, anche l'azione di politica fiscale da parte dei governi ha cominciato a prendere corpo: in particolare, negli USA, il Congresso ha approvato un provvedimento per accantonare 700 miliardi di dollari al fine di sostenere il sistema finanziario acquistando titoli difficilmente valutabili ed illiquidi, che gravavano sui bilanci delle banche.

Nell'ultimo trimestre del 2008, il quadro macroeconomico globale si è deteriorato ulteriormente, passando da una fase di forte rallentamento ad una fase di recessione vera e propria: i più importanti indicatori di crescita (indagini congiunturali, crescita dell'occupazione e della produzione industriale) sono in caduta libera e ai loro minimi storici sia in Europa che negli Stati Uniti.

La crisi finanziaria internazionale ha avuto ripercussioni evidenti nel corso del 2008 anche sui paesi dell'Europa Centro Orientale, particolarmente dipendenti dai flussi internazionali dei capitali.

Mentre la prima parte del 2008 è stata caratterizzata da tassi di crescita ancora piuttosto elevati, da settembre in poi la crisi finanziaria internazionale si è manifestata rapidamente attraverso una maggiore avversione al rischio da parte degli investitori, un rapido aumento del cosiddetto "rischio paese" ed una tensione particolarmente elevata nel mercato interbancario.

I paesi più colpiti dalla crisi sono stati quelli maggiormente esposti alle necessità di finanziamento estero (in larga misura prestiti

bancari, oltre ad investimenti diretti esteri e di portafoglio), quali i paesi Baltici (Estonia, Lettonia e Lituania), l'Ungheria, l'Ucraina ed il Kazakhstan. In particolar modo i paesi Baltici nell'arco di pochi trimestri hanno visto la crescita economica ridursi sensibilmente (da tassi superiori al 10% del PIL reale nella seconda metà del 2007 fino a tassi negativi nell'ultima parte del 2008).

Per quanto riguarda la dinamica degli impieghi, nel corso del 2008 il ritmo di espansione del credito bancario in Eurozona, pur ancora elevato, è diminuito notevolmente, segnando in aggregato una crescita su base annua del 6,1% a dicembre (dato che si confronta con un 11% a dicembre 2007). I prestiti erogati alle società non finanziarie, in particolare, dopo aver toccato un massimo a marzo del 2008 (con una crescita del 15% a/a), hanno esibito nei mesi successivi una dinamica di marcato rallentamento, con il 2008 che si è concluso con una crescita del 10% su base annua in dicembre (da un +14,2% a/a a dicembre del 2007). La componente a breve termine (ossia, con scadenza inferiore all'anno) dei prestiti alle imprese ha mostrato più chiaramente una dinamica di rallentamento nel corso dell'anno, come effetto diretto sia di un deterioramento nelle condizioni di accesso al credito sia di una progressiva decelerazione dell'attività economica.

In Italia, i prestiti totali hanno evidenziato un incremento di solo il 4,3% a/a a novembre 2008 (da un +9,8% a dicembre 2007), da imputare ad una severa contrazione dei prestiti alle famiglie e ad una decelerazione nella crescita dei prestiti alle imprese (+6% a/a a novembre 2008, da 13,2% a/a a dicembre 2007). Per quest'ultimi, il rallentamento ha interessato sia la componente a breve che la componente a medio-lungo termine, lasciando la quota di prestiti a medio-lungo termine sul totale prestiti più o meno stabile intorno al 60%

nel corso del 2008. A novembre 2008 (ultimo dato disponibile) i prestiti a breve termine in Italia hanno evidenziato una marcata decelerazione, crescendo del 3,5% a/a, a fronte di una espansione del 7,7% per i prestiti a medio-lungo termine (rispettivamente, in crescita del 10,8% e del 14,8% a/a a dicembre 2007).

Nell'ambito dei prestiti a breve termine la componente relativa ai finanziamenti con ricorso al factoring ha tuttavia mostrato un trend crescente a dimostrazione che il prodotto è sostanzialmente aciclico.

2. Il mercato del factoring e il posizionamento di UniCredit Factoring S.p.A.

Il mercato del factoring, secondo i dati resi noti da Assifact relativi alla quasi totalità degli

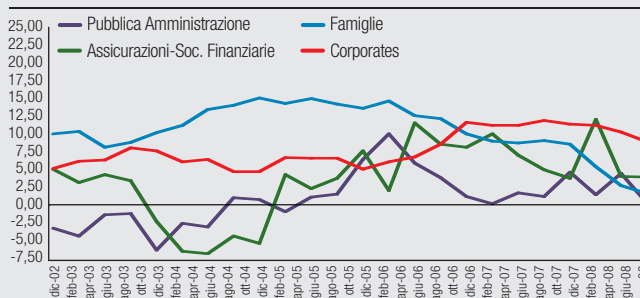
associati, nel corso del 2008 ha registrato un incremento nei volumi di turnover del 6,3% rispetto all'anno precedente, a campione costante, e del 5,5% in linea generale.

Le società di emanazione bancaria hanno mostrato un maggiore incremento rispetto alle società *captive* (+5,6% contro +4,9%), aumentando la loro quota di mercato all'86,0% rispetto all'85,9% del 2007.

Confrontando l'andamento degli impieghi a residenti del sistema bancario, si nota come il maggior tasso di crescita negli ultimi anni sia riconducibile al segmento *Corporate*. In tale segmento, confrontando gli impieghi "autoliquidanti" con il dato del finanziato Factoring emerge come il tasso di crescita di questo ultimo, a partire dal 2006, sia notevolmente superiore.

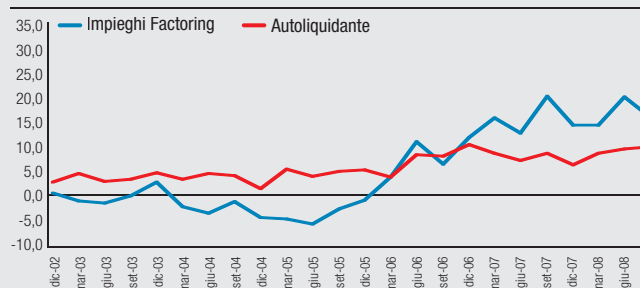
Sistema Finanziario Italiano - Impieghi a residenti

(Crescita annua per settore) (%)



Impieghi alla clientela - Factoring ed autoliquidante

(Crescita annua) (%)



Fonte: Banca D'Italia Segnalazioni di Vigilanza

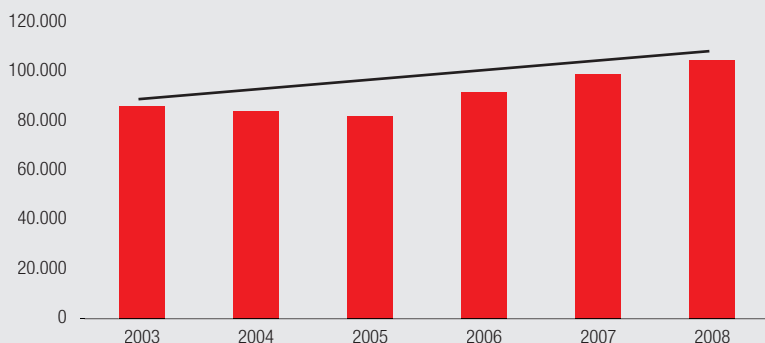
Relazione del Consiglio di Amministrazione (SEGUE)

Il 2008 è stato per la società un anno importante in quanto, con l'integrazione del ramo Factoring di MCC, è aumentata la base della clientela ed è sensibilmente cresciuta la quota di mercato.

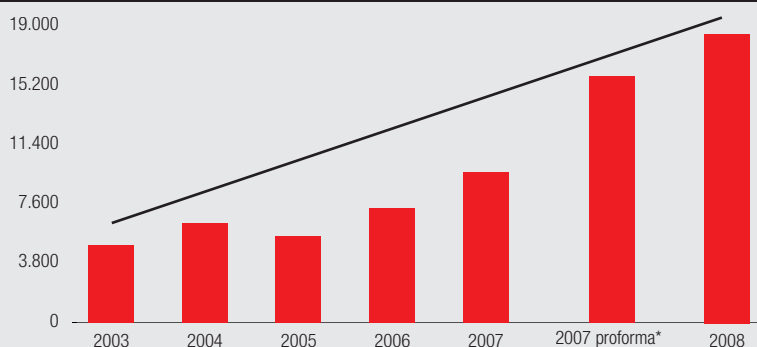
In termini di turnover la Società ha fatto registrare un flusso complessivo di 18.515 milioni di Euro con un incremento del 19,9% rispetto al 2007 proformato, significativamente superiore al mercato, ciò grazie ad una sempre più stretta collaborazione con le reti del Gruppo e alla positiva conclusione del processo di integrazione dianzi citato.

Anche in termini di outstanding e di finanziato, la Società ha continuato a mostrare una significativa crescita (rispettivamente +26,9% e +36,7% rispetto al 2007 proformato).

Turnover emanazione bancaria (mln €)

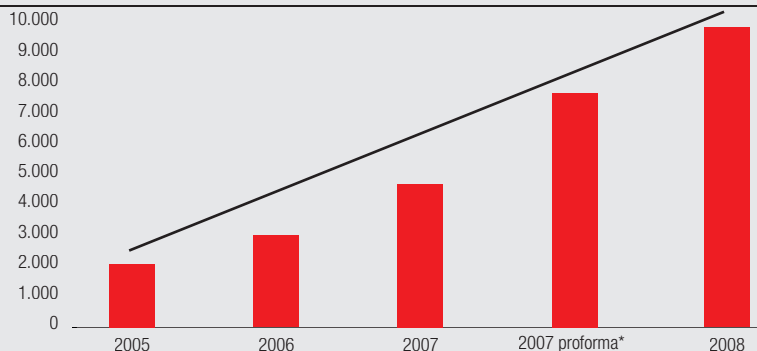


Turnover UniCredit Factoring (mln €)



*UCF + ramo d'azienda MCC

Outstanding UniCredit Factoring (mln €)

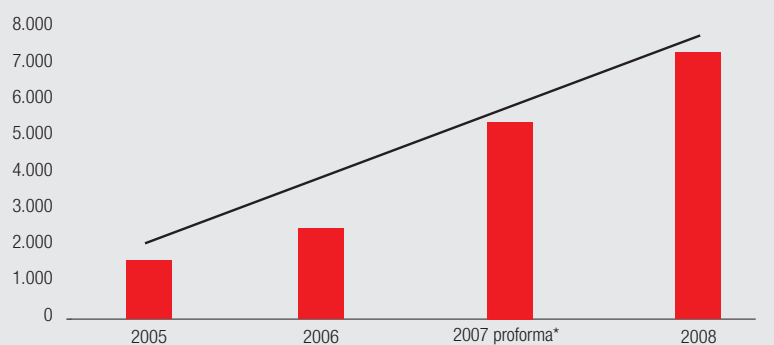


*UCF + ramo d'azienda MCC

La società ha raggiunto la terza posizione del mercato per turnover con una quota del 15,2%, contro il 13,4% del precedente anno e la prima posizione per outstanding (monte crediti a fine periodo) e per finanziato in relazione alla maggior presenza rispetto ai competitors nel segmento "debitori pubblici".

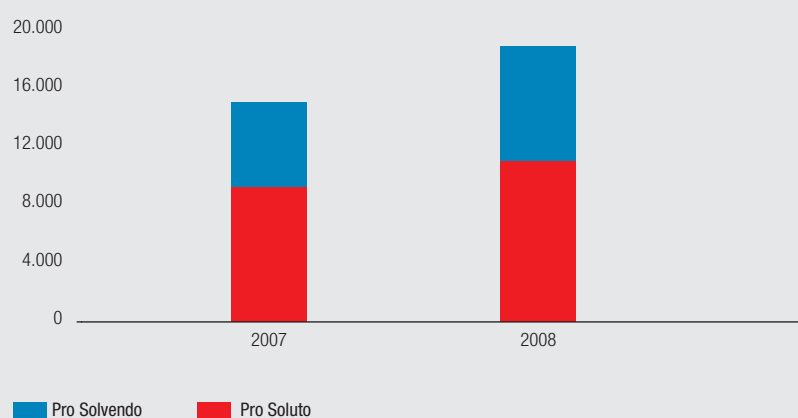
La suddivisione del turnover per prodotto e per area geografica è mostrata nelle seguenti tabelle.

Finanziato UniCredit Factoring (mln €)

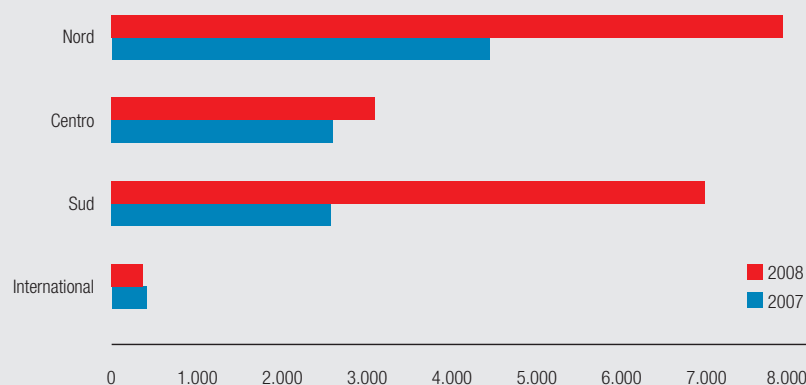


*UCF + ramo d'azienda MCC

Turnover UniCredit Factoring per Prodotto



Turnover per Area Geografica



Relazione del Consiglio di Amministrazione (SEGUE)

3. Andamento economico e reddituale

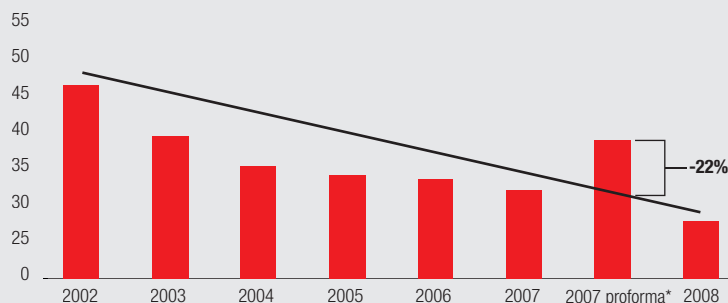
Al 31 dicembre 2007 è avvenuta l'acquisizione del ramo d'azienda factoring di MCC/Capitalia che ha influenzato i dati patrimoniali mentre il conto economico alla stessa data era relativo alla sola attività di UniCredit Factoring.

Ai fini di un corretto confronto dei dati economici tra l'esercizio attuale e quello precedente si espongono nella successiva tabella anche 2007 proformati (i dati MCC sono frutto di una rielaborazione gestionale effettuata dalla stessa MCC e non sono auditati dalla società di revisione).

- Il margine di intermediazione ha segnato un incremento davvero robusto sull'anno precedente grazie alla notevole spinta commerciale, in particolare sui prodotti pro soluto. Vivace è stata la richiesta di anticipazioni finanziarie e/o cessioni a titolo definitivo che hanno portato ad un significativo incremento del margine di interesse.
- È da sottolineare il notevole risparmio dei costi operativi, sia per minori spese amministrative e di IT, sia per la riduzione intervenuta negli organici a seguito di dimissioni di personale non ancora rimpiazzato. Il cost/income si attesta al 31,4% contro il 40,2% dell'anno precedente proformato, pari ad una diminuzione del 22,0%.
- Il carico fiscale dell'anno 2008 è connesso a IRES per euro 20.048.305, a IRAP per Euro 4.239.450 e a storno di imposte differite per Euro 1.616.024. A partire dal mese di giugno 2008 la nuova legge finanziaria ha introdotto una norma (cosiddetta Robin Hood Tax), con effetto retroattivo gennaio 2008, che stabilisce l'indeducibilità degli interessi passivi nella misura del 3% (4% a partire

Conto economico			(in migliaia di €)		
	2007 STAND ALONE	2007 PROFORMA	2008	DELTA 2008 - 2007 PROFORMA ASSOLUTO	%
Margine finanziario	18.391	30.891	43.961	13.070	42,3%
Margine da servizi	32.086	49.627	50.842	1.215	2,4%
Margine di intermediazione	50.477	80.518	94.803	14.285	17,7%
Costi Operativi	-17.649	-32.373	-29.721	2.652	-8,2%
Margine di gestione lordo	32.828	48.145	65.082	16.937	35,2%
Accantonamenti, rettifiche/ riprese di valore su crediti	675	-14.306	-7.423	6.883	-48,1%
Proventi / Oneri di gestione	244	156	-192	-348	-222,9%
Imposizione fiscale	-13.722	-13.870	-22.672	-8.802	63,5%
Utile Netto	20.025	20.125	34.795	14.670	72,9%

Cost/income (%)



*UCF + ramo d'azienda MCC

dal 2009). L'effetto è stato pari a 1.738.928 Euro (voce IRES) e 307.393 Euro (voce IRAP) per una maggiore imposta di 2.046.321 Euro.

Notevole è stato il miglioramento dei risultati complessivi rilevabile anche dai seguenti indicatori calcolati sul capitale medio:

Indicatori di redditività

• ROE (utile netto/mezzi propri)	29,5% (18,6% nel 2007)
• EVA (utile netto) - (capitale assorbito) x Costo del capitale	22,3 mln (1,9 mln nel 2007 proforma)
• RARORAC (EVA/capitale assorbito)	12,5% (0,9% nel 2007 proforma)

4. L'analisi patrimoniale

I crediti

La consistenza dei crediti, al netto dei fondi rettificativi, si attesta a quota 7.476 milioni di euro, di cui il 91% (6.834 milioni di euro) verso clientela; aumentano considerevolmente

i crediti verso gli enti finanziari (che da 50 milioni di euro del 31.12.07 passano a 527 milioni di euro al 31.12.08), con una contrazione dei crediti verso gli enti creditizi (che da 170 milioni di euro del 31.12.07 passano a 115 milioni di euro del 31.12.08).

Gli anticipi pro solvendo, pro soluto formale e su contratti sono il 51% dei crediti iscritti in bilancio.

Il pro soluto nel suo complesso rappresenta il 58% contro il 55% del 2007.

Crediti	(in milioni di €)									
	31.12.2008		30.09.2008		30.06.2008		31.03.2008		31.12.2007	
	IMPORTO	% SUL TOT	IMPORTO	% SUL TOT	IMPORTO	% SUL TOT	IMPORTO	% SUL TOT	IMPORTO	% SUL TOT
crediti verso enti creditizi	115	2%	81	1%	151	3%	118	2%	170	3%
crediti verso enti finanziari	527	7%	68	1%	44	1%	33	1%	50	1%
crediti verso clientela	6.834	91%	5.556	97%	5.483	97%	4.813	97%	5.460	96%
TOT CREDITI	7.476	100%	5.705	100%	5.678	100%	4.964	100%	5.680	100%
anticipo pro solvendo	2.130	28%	2.090	37%	2.228	39%	1.644	33%	1.371	24%
anticipi su contratti	253	3%	187	3%	279	5%	216	4%	187	3%
anticipo pro soluto formale	1.461	20%	550	10%	643	11%	505	10%	366	6%
crediti pro soluto	2.862	38%	1.989	35%	1.635	29%	1.582	32%	2.766	49%
crediti dilazionati	582	8%	751	13%	722	13%	856	17%	774	14%
altri crediti	188	3%	138	2%	171	3%	161	3%	216	4%
TOT CREDITI	7.476	100%	5.705	100%	5.678	100%	4.964	100%	5.680	100%

I debiti

I debiti della società si attestano complessivamente a 7.131 milioni di euro contro i 5.368 milioni di euro del 2007 (+33%), per effetto dell'incremento dell'attività che ha caratterizzato tutto il 2008, con picchi in dicembre in cui il turnover ha raggiunto oltre 4 miliardi di euro.

L'aggregato è costituito prevalentemente da debiti interbancari, in particolare da finanziamenti concessi dalla Capogruppo che si attestano a 6.014 milioni, con un'incidenza del 84% sul totale dei debiti. Il resto è costituito da esposizioni in conto corrente verso la controllante e verso le altre banche del gruppo e da debiti verso la clientela e verso i partecipanti ai pool.

Le esposizioni in conto corrente, in particolare giugno e dicembre, riflettono la maggior operatività nei periodi di chiusura di bilancio dei clienti che genera flussi particolarmente intensi verso il factor nell'ultima settimana del mese. L'esposizione media sui conti correnti è invece stabile e si attesta a circa 60 milioni.

Debiti (in milioni di €)					
	31.12.2008	30.09.2008	30.06.2008	31.03.2008	31.12.2007
Finanziamenti da Capogruppo	6.014	4.734	4.520	4.091	4.313
Esposizioni in c/c	681	278	487	130	515
Ratei passivi banche	18	16	15	17	14
Debiti verso la clientela	270	209	178	181	304
Debiti verso partecipanti ai pool	129	133	150	190	203
TOT DEBITI	7.112	5.370	5.350	4.609	5.349

Relazione del Consiglio di Amministrazione (SEGUE)

Tra le passività vi sono:

- titoli in circolazione per 95,4 milioni (gli stessi presenti nella situazione di dicembre 2007 e di giugno 2008) costituiti da 3 passività subordinate, la prima di 13,4 milioni (classificata in bilancio nei debiti verso enti creditizi) emessa il 22.12.03 con scadenza 23.12.2013, la seconda di 10 milioni emessa il 30.03.07 con scadenza 31.03.2017 e la terza di euro 24 milioni emessa il 14.12.07 con scadenza 14.12.2017, e da

3 strumenti ibridi di patrimonializzazione, il primo di 5 milioni (classificato in bilancio nei debiti verso enti creditizi) emesso il 22.12.03 con scadenza 23.12.2013, il secondo di 15 milioni emesso il 30.03.07 con scadenza 31.03.2017 e il terzo di euro 28 milioni emesso il 14.12.07 con scadenza 14.12.2017.

- La voce "altre passività" pari a 105 milioni di euro è principalmente composta dal

conto introiti per 57 milioni (in continua riduzione) e dai risconti passivi per 26 milioni.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile d'esercizio, si attesta a 152,6 milioni e risulta composto da capitale sociale per 114,5 milioni, da riserve per 2,4 milioni, da sovrapprezzi di emissione per 1 milione e dall'utile netto d'esercizio per 34,8 milioni.

Altre passività

	31.12.2008	30.09.2008	30.06.2008	31.03.2008	31.12.2007
Conto introiti	57	65	67	94	51
Risconti passivi	26	21	24	24	38
Altri debiti (fornitori, ratei, ecc)	22	19	19	22	11
Debiti per acquisizione Ramo d'azienda					16
TOT ALTRE PASSIVITÀ	105	105	110	140	116

5. Le opzioni strategiche

Nel corso del 2008 la società ha proseguito il percorso di crescita iniziato nel 2006 e nel 2007 portando la quota di mercato (solo società di emanazione bancaria) al 17,7% dal precedente 15,6% (il dato è comprensivo della quota di mercato del ramo MCC).

La strategia di sviluppo è stata focalizzata sui prodotti ad elevato contenuto di servizio e sulla valorizzazione delle relazioni con la clientela in portafoglio mirata alla crescita dei debitori ceduti. Nel corso del 2008 si è ulteriormente consolidata la collaborazione con la controllante UniCredit Corporate Banking S.p.A.. Lo sviluppo del business si è incentrato sul settore della Pubblica Amministrazione (Sanità, infrastrutture), sulle *Mid Caps* e sul commercio internazionale, in quest'ultimo caso facendo leva sulla capillare presenza del Gruppo in Europa.

Nei primi mesi del 2009 ha preso l'avvio il progetto "Impresa Italia" con cui il Gruppo intende sostenere il sistema economico italiano in un particolare momento di congiuntura economica negativa. Con il supporto delle principali Associazioni di Categoria e dei Confidi vengono messe a disposizione delle micro e piccole imprese finanziamenti fino ad un massimo di 7 miliardi di euro articolati su basi regionali.

Anche la vostra società parteciperà al progetto attraverso una gamma personalizzata dei propri servizi.

Dopo la firma avvenuta a novembre 2008 della lettera di intenti la società ha avviato in questi mesi gli incontri sul territorio con le Associazioni e i Confidi per giungere alla firma delle singole convenzioni.

Per rispondere alle sempre più complesse e diversificate esigenze della clientela è

stato costituito un Comitato Prodotti che si occuperà del lancio di nuovi prodotti e del rafforzamento della cooperazione con le banche del Gruppo.

Nel corso dell'anno è diventata operativa la nuova normativa sulle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari. Essa ha assimilato le società di factoring alle banche uniformando il controllo dell'adeguatezza del patrimonio in relazione all'entità dei rischi assunti, con una ponderazione per tipologia di controparte (0% stato, 20% enti e regioni, ecc.) con un coefficiente prudenziale più ridotto (4,5% anziché 8%) in relazione alla peculiarità del factoring che ha storicamente registrato un costo del rischio notevolmente più basso rispetto a quello del settore bancario. In precedenza vi era unicamente il controllo sulla concentrazione del rischio di controparte (40% del patrimonio di vigilanza).

6. Analisi dei crediti

Al 31.12.2008 la consistenza del Montecrediti - riferita a rapporti in bonis - si è attestata a 9.172,6 mln di Euro.

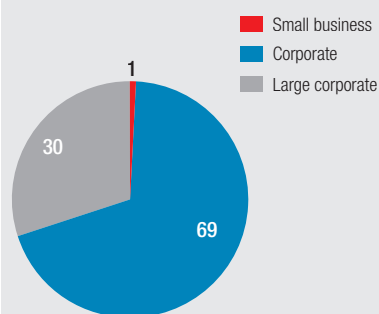
I settori che evidenziano la maggior concentrazione sono: le imprese non finanziarie (4.847,9 mln di Euro), lo Stato (737,9 mln di Euro) e gli Altri Enti Pubblici (2.242,3 mln di Euro) che comprendono Enti Locali ed ASL.

Per quanto riguarda la ripartizione per rami di attività economica delle controparti debentrici relativamente alle "società non finanziarie" e "famiglie produttrici", i settori maggiormente rappresentativi sono: servizi di commercio, mezzi di trasporto e servizi delle comunicazioni.

L'attività della società è prevalentemente orientata al segmento Corporate che rappresenta circa il 69% del Montecrediti alla fine del 2008; il Large Corporate rappresenta circa il 30%, mentre lo Small Business ha un peso marginale (1%).

Large corporate fatturato > 250 milioni di euro
Corporate fatturato da 1,5 a 250 milioni di euro
Small business fatturato < di 1,5 milioni di euro

Distribuzione dei crediti per segmento clientela (%)



Monte Crediti per Sae Debitore

Stato	737.878.801
Altri Enti Pubblici	2.242.337.298
Imprese Assicuratrici	1.272.865
Enti Creditizi	38.909.683
Enti Finanziari	12.731.107
Imprese non Finanziarie	4.847.871.131
Altri Operatori	202.293.574
Famiglie Consumatrici	1.845.582
Famiglie Produttrici	72.461.305
Imprese Non Finanziarie Estere	527.413.742
Altre	487.566.802
Totale	9.172.581.889

Montecrediti per Ramo Attività Merceologica

Altri Prodotti Industriali	21.583.678
Altri Servizi Destinab. Vendita	422.029.800
Carta, Prod. Stampa, Editoria	77.397.865
Edilizia	174.770.400
Macchine per Ufficio	150.574.254
Macchine Agricole E Industriali	210.214.287
Materiali e Forniture Elettriche	91.632.903
Mezzi di Trasporto	691.567.043
Minerali e Metalli Ferrosi e non	182.156.199
Minerali e Prodotti a Base di Miner. non Metallici	36.087.854
Prodotti Agricoli Silvicoltura Pesca	9.157.444
Prodotti Alimentari, Bevande, Tabacco	247.511.291
Prodotti Chimici	56.779.286
Prodotti Energetici	444.343.522
Prodotti in Gomma, Plastica	32.117.408
Prodotti in Metallo	71.104.355
Prodotti Tessili ed Abbigliamento	47.541.027
Servizi Alberghi	28.664.750
Servizi Commercio	1.025.312.440
Servizi Connessi Ai Trasporti	83.266.096
Servizi Delle Comunicazioni	536.500.347
Servizi Marittimi Aerei	4.132.973
Servizi Trasporti Interni	275.887.216
Totale Società Non Finanziarie	4.920.332.438

Il valore dell'esposizione lorda a bilancio dei **crediti deteriorati** ammonta a 33,7 mln di Euro (63,9 mln di Euro nel 2007) con un'incidenza di circa lo 0,4% sul Montecrediti.

Il totale in linea capitale delle posizioni classificate in **sofferenza** ammonta a 3,7 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel 2007) per un valore netto di 2,5 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2007).

Relazione del Consiglio di Amministrazione (SEGUE)

La riduzione è connessa alla cessione verso ASPRA Finance S.p.A. di quasi tutte le posizioni cedenti e di un limitato numero di posizioni debitori. L'operazione si inquadra nell'ambito di un progetto strategico di gruppo che vede l'attività di recupero accentrata in un veicolo (ASPRA Finance) gestito da UniCredit Credit Management Bank S.p.A.

Le posizioni cedute si possono riassumere nei seguenti termini:

- n° 40 posizioni cedenti, rappresentanti l'82,7%, pari ad 8,9 mln di Euro;
- n° 7 posizioni debitori, rappresentanti l'1,5% del totale debitori, pari a 47 mila Euro.

In base al principio della continuità dei valori, le attività/passività oggetto dell'operazione ASPRA Finance S.p.A. sono state iscritte nel bilancio dell'acquirente agli stessi valori che avevano nel bilancio di UniCredit Factoring (impresa venditrice). La differenza fra il prezzo incassato ed il valore contabile delle attività trasferite (772 mila euro) riferito ai futuri oneri di gestione del credito ceduto, è stata imputata direttamente a patrimonio netto sia nel bilancio dell'acquirente, sia nel bilancio di UniCredit Factoring in quanto operazioni di *"business combination under common control"*.

L'effetto fiscale (212 mila euro) a carico di UniCredit Factoring è stato registrato

anch'esso a patrimonio netto in contropartita delle passività fiscali.

Nel corso del 2008, sono entrate n° 37 nuove posizioni a sofferenza, per complessivi 9,6 mln di Euro, fronteggiate da accantonamenti per 3,9 mln di Euro, parte dei quali sono poi successivamente rientrati nel perimetro di cessione ad ASPRA Finance S.p.A.

Il grado di copertura delle sofferenze è passato dal 54% dello scorso esercizio al 31% dell'esercizio in esame; considerando le radiazioni effettuate nel corso dell'anno l'indice di copertura sale al 48%. Il minor livello di copertura si giustifica con una maggior aspettativa di recupero e con una diversa composizione dello *stock* a fronte della citata operazione di cessione.

Le sofferenze a fine anno sono pari allo 0,04% dei crediti in essere (0,11% al 31/12/07).

Le **partite incagliate** ammontano a 10 mln di Euro (5,3 mln di Euro nel 2007) a fronte delle quali sono stati effettuati accantonamenti pari a 3,2 mln di Euro (1,6 mln di Euro nel 2007).

Il grado di copertura degli incagli è passato conseguentemente dal 27% dello scorso esercizio al 32% dell'esercizio in esame.

Nel corso del 2007 sono entrate n° 32 nuove posizioni per 10,9 mln di Euro, con accantonamenti per 2,1 mln di Euro.

Tra le **sorvegliate** si segnala il credito verso la AZ. USL 6 Palermo di 20 milioni di euro fronteggiato da una manleva rilasciata da MCC per una cifra di 2,5 milioni di euro (che assiste anche una causa passiva).

Alla fine del 2008 non sono presenti **crediti ristrutturati**; l'unica posizione presente alla fine del 2007 (Boschi S.p.A.) è regolarmente rientrata nel luglio 2008 con il pagamento dell'ultima rata del credito riconosciuto dal concordato a suo tempo omologato.

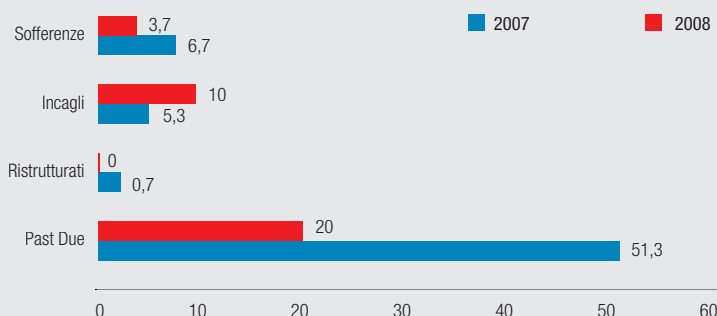
I **crediti scaduti** da oltre 180 gg (computati secondo i criteri impartiti nella circ. 216 della Banca d'Italia) alla fine del 2008 ammontano a 20 mln di Euro (51,3 mln di Euro al 31/12/07) con un'incidenza dello 0,2% sul Montecrediti.

Il fondo forfettario è passato da 21,2 mln di Euro del 2007 (0,29% sull'*outstanding*) a 21,6 mln di Euro del 2008 (0,23% sull'*outstanding*) con un lieve incremento in valore assoluto. Tale andamento è dovuto alla profonda attività di revisione del portafoglio riveniente dal ramo factoring ex MCC, ad una maggiore diversificazione dello stesso, ad una attenta politica di selezione delle controparti ed al robusto inserimento nel settore della Pubblica Amministrazione. Ne è scaturito un sostanziale miglioramento della qualità del portafoglio.

La società è attualmente impegnata in **cause passive e revocatorie** per un rischio complessivo di 30,2 mln di Euro (53,7 mln di Euro alla fine del 2007) fronteggiato da fondi per 5,5 mln di Euro (5,9 mln di Euro alla fine del 2007) che, tenuto conto delle attese sugli esiti delle cause pendenti, si ritengono congrui.

Rispetto al 31.12.2007 sono entrate 8 posizioni per un rischio di 1,7 mln di Euro e

Partite Deteriorate (Esposizione Lorda) (mln €)



sono uscite 4 posizioni a seguito di transazioni con le controparti che hanno comportato un esborso complessivo di 920 mila Euro senza impatto economico.

La causa più significativa in cui la società è convenuta comporta un rischio complessivo di 17,1 mln di Euro fronteggiato da un accantonamento prudenziale a fondo rischi ed oneri per 1,0 mln di Euro, nonché da una manleva rilasciata da MCC per una cifra di 2,5 milioni di euro (che assiste anche una posizione sorvegliata).

Altri rischi

La Società, in materia di controlli, si avvale del Servizio di Internal Auditing offerto da UniCredit Audit S.p.A., società interamente controllata da UniCredito Italiano S.p.A.. In linea con il Piano dei controlli stabilito per il 2008, nel corso dell'anno la Funzione di Audit ha espletato tutti gli interventi previsti rivolgendo particolare attenzione alla verifica dell'adeguatezza del presidio dei rischi di credito ed operativi legati al core business, nonché al rispetto della normativa.

7. Risorse umane

L'operazione d'integrazione con il ramo Factoring di MCC ha generato una crescita rilevante della dimensione della società.

Al 31 dicembre 2008 risultano in organico 176 risorse, rispetto ad un dato puntuale del 2007 della società pre-integrazione ramo MCC di 89 risorse. Il dato puntuale comprensivo del ramo Factoring ex- MCC evidenziava 181 risorse. Nel corso del 2008 si sono registrate 18 cessazioni (personale prevalentemente di provenienza MCC).

Resta stabile la presenza femminile.

Distribuzione per età

FASCIA	31.12.2007	31.12.2008
1) 21-30	18	17
2) 31-40	50	51
3) 41-50	85	79
4) OVER 50	28	29
Totale	181	176

Distribuzione per inquadramento

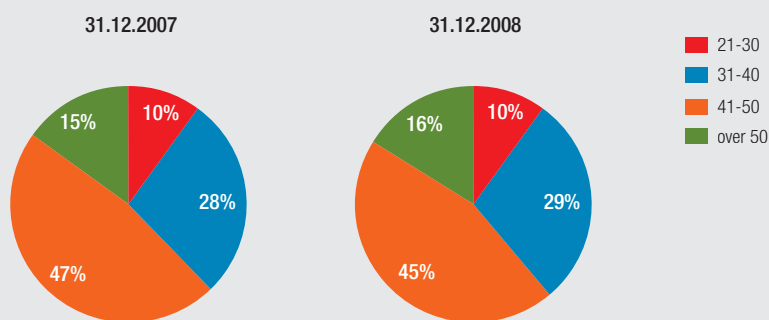
CATEGORIA	31.12.2007	31.12.2008
1) DIRIGENTI	8	9
2) QD3-QD4	52	47
3) QD1-QD2	29	31
4) AREA PROF	92	89
Totale	181	176

Distribuzione per genere

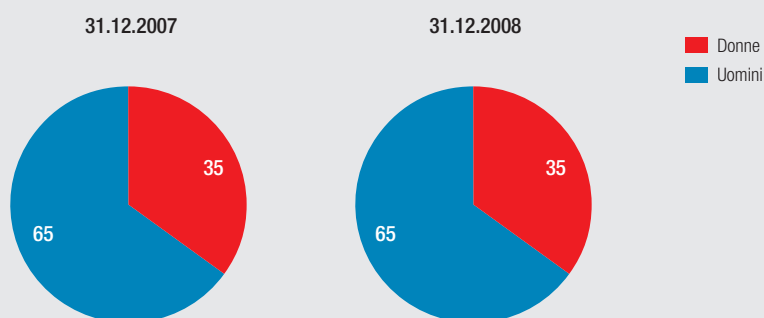
DONNE/UOMINI	31.12.2007	31.12.2008
Donne	63	62
Uomini	118	114
Totale	181	176

L'accresciuta dimensione della società e la maggior complessità operativa, effetto dalle diverse modalità di lavoro delle società d'origine, hanno richiesto una revisione dei processi delle funzioni "Core" (commerciale, crediti, debitori ed operations). Ad inizio 2008, al fine di garantire un miglior presidio del rapporto con il cliente, è stata creata la nuova figura

Fascia d'età (%)



Donne/Uomini (%)



Relazione del Consiglio di Amministrazione (SEGUE)

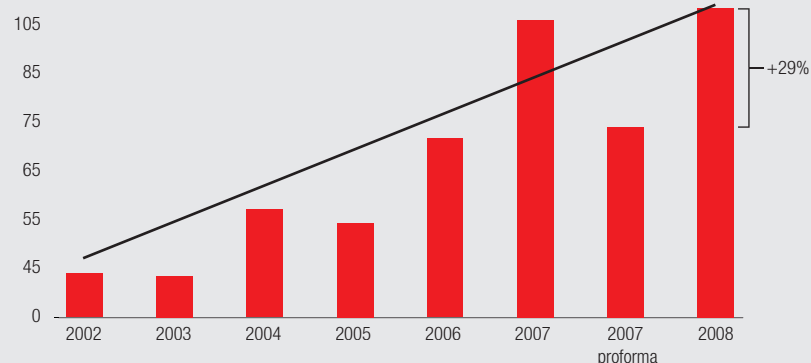
dell'Account Manager che ha accorpato le attività di sviluppo e quelle di gestione. Il cambiamento è stato accompagnato da una attività di formazione.

Le performance, misurate in termini di Turnover e Margine d'intermediazione per addetto, nel 2007 post integrazione MCC Factoring risultavano inferiori a quelle di UniCredit Factoring *stand alone*. A fine 2008 le performance hanno avvicinato i livelli precedenti all'acquisizione a dimostrazione della bontà del processo di integrazione.

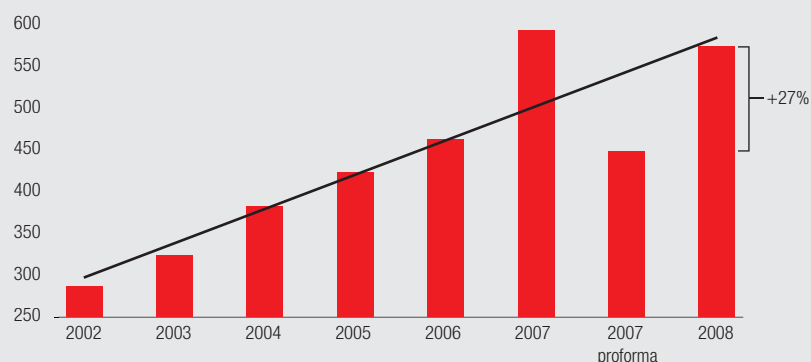
Il turnover per addetto, calcolato sul numero medio annuo dei dipendenti, passa in effetti da 83,9 milioni di euro del 2007 a 108,3 milioni di euro del 2008 (+29,1%) mentre il margine di intermediazione per addetto passa da 437,6 mila euro a 554,4 mila euro (+26,7%).

L'operazione d'integrazione ha portato ad una revisione della presenza territoriale della società, che ha confermato la Direzione Generale a Milano, ma con una presenza rilevante anche sulla piazza di Roma. La rete commerciale è formata da 4 Filiali e 8 Uffici Commerciali.

Turnover medio per addetto (valori calcolati in termini di FTE medi)



Margine di Intermediazione per addetto (valori calcolati in termini di FTE medi)



Distribuzione territoriale nelle piazze principali



Distribuzione Territoriale

BARI	Uff. Commerciale
BOLOGNA	Filiale Centro Nord
FIRENZE	Uff. Commerciale
MILANO	Direzione Generale e Filiali Nord Ovest e Nord Est
NAPOLI	Uff. Commerciale
PADOVA	Uff. Commerciale
PALERMO	Uff. Commerciale
POTENZA	Uff. Commerciale
ROMA	Filiale Centro Sud
TORINO	Uff. Commerciale
VERONA	Uff. Commerciale

“Al personale tutto va un sentito ringraziamento per lo sforzo e l’impegno profusi che hanno permesso alla società di raggiungere i migliori risultati della sua storia”

Relazione del Consiglio di Amministrazione (SEGUE)

8. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

• Azioni proprie o della Controllante in portafoglio

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio, a nessun titolo, azioni proprie o della controllante.

• Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti relativi ad attività di ricerca e sviluppo.

• Strumenti finanziari

La società al 31.12.08 ha strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso. Maggiori informazioni sulla politica di gestione dei rischi finanziari e sulla composizione del portafoglio derivati sono riportati in Nota Integrativa nella sezione 5 del passivo.

• Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Vi confermiamo che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che possano determinare un impatto sul presente bilancio.

• Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2009 il quadro macroeconomico caratterizzato da un peggioramento del fenomeno recessivo già manifestatosi nell'ultimo trimestre del 2008 con il PIL destinato a contrarsi del -2% /-3% lascia prevedere un deterioramento della qualità del credito.

Sul fronte della liquidità, i primi mesi del 2009 si sono caratterizzati per una notevole diminuzione dei tassi: l'Euribor ad 1 mese è sceso dal 2,70% di inizio 2009 all'1,40% della prima settimana di marzo, la BCE il 5 marzo ha tagliato di 50 bps il tasso di rifinanziamento portandolo all'1,50%. I continui segnali

di recessione fanno pensare che probabilmente i tassi continueranno la loro fase di discesa graduale almeno fino all'estate, per poi stabilizzarsi o addirittura crescere lievemente nell'ultima parte del 2009, anche se ciò dipenderà molto dall'andamento dell'economia e dei consumi.

Ci si aspetta quindi una conferma delle tensioni sul fronte della liquidità che si somma al deterioramento del merito creditizio dianzi accennato.

In relazione alla suddette criticità la Società ha chiesto alla Capogruppo una strutturazione del *funding* che le consenta di evitare rischi di tasso mentre relativamente allo sviluppo del *business* proseguirà la politica di selezione avviata nel 2008 per mantenere la rischiosità ad un livello accettabile.

Rapporti con la Capogruppo e le altre imprese del Gruppo

Per quanto riguarda i rapporti con la Capogruppo e le altre imprese appartenenti al Gruppo UniCredit Italiano S.p.A. si rinvia al relativo quadro inserito in nota integrativa nella sezione 4 (rapporti con parti correlate), precisando comunque che la voce principale è rappresentata da finanziamenti in euro e altre divise ai tassi di mercato per operazioni di provvista.

Sono state attivate e stanno producendo positivi riflessi le sottoindicate sinergie:

- i locali siti in Milano, via Albricci n. 10, sede della società, sono stati ottenuti in locazione dalla UniCredit Real Estate S.p.A. che svolge anche attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
- le filiali delle banche del Gruppo svolgono servizio di procacciamento affari. A tale scopo, è vigente un apposita convenzione con UniCredit Corporate Banking S.p.A. stipulata nel 2007;

- la Capogruppo gestisce l'amministrazione del personale, le attività relative agli acquisti, quelle relative alla postalizzazione, mentre UniCredit Global Information Services S.p.A., appartenente al Gruppo, fornisce il supporto tecnologico e svolge la funzione di Internet Provider. La messa a fattor comune di tali attività ha permesso il ricorso a specifici livelli di professionalità;
- l'attività di audit, per effetto di policy di Gruppo, è affidata a UniCredit Audit S.p.A. in forza di un circostanziato contratto di servizio. Un referente di UniCredit Audit S.p.A. opera in via esclusiva all'interno della vostra società, coadiuvato da un'altra risorsa.

I rapporti con le parti correlate del gruppo sono regolati a condizioni di mercato

Esposizione a rischio e tecniche di gestione del rischio

Si rimanda integralmente al contenuto della Sezione 3 - "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della Nota Integrativa.

Non esistono altri rischi ed altre incertezze significative oltre a quanto dettagliato nella Sezione 3.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

• Attività di direzione e coordinamento della Capogruppo

La Società appartiene al Gruppo Bancario UniCredit ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Controllante UniCredit Corporate Banking S.p.A., socio unico, e della Capogruppo UniCredit S.p.A..

• Responsabilità Amministrativa D.Lgs. 231/2001

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2005 è stato costituito l'organismo di controllo

ai fini della tutela della responsabilità amministrativa delle Società di cui al D.Lgs n.231/01. Nel corso del 2008, detto organismo ha chiesto di adeguare il modello organizzativo alla nuova struttura societaria post integrazione ramo MCC. Ha, inoltre, preso visione delle relazioni semestrali trasmesse dai Responsabili di Struttura sull'attività di controllo svolta dagli stessi, sul rispetto e sull'adeguatezza del Modello.

• **Principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) recepiti dall'Unione Europea**

La redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 è avvenuta in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea ed in base al Provvedimento del Governatore della Banca

d'Italia, emanato in data 14/02/2006, contenente le istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le analisi condotte dall'Associazione di categoria Assifact, con il concorso di Assirevi, al fine di sottoporre a Banca d'Italia proposte finalizzate a migliorare la rappresentazione dell'operatività del factoring nei bilanci secondo i nuovi principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A in ottemperanza alla delibera assembleare del 30 marzo 2004.

Con l'approvazione del bilancio, l'Assemblea è chiamata a deliberare la destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 34.794.465 nei seguenti termini:

- Euro 33.054.742
a ricostituzione delle altre riserve
- Euro 1.739.723
a riserva legale

Milano, 11.03.09

L'Amministratore Delegato
Fausto Galmarini

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente:
Cesare Caletti

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale	26
Conto Economico	27
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	28
Rendiconto finanziario	29
Riconciliazione	30

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale (in euro)		
VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007
10. Cassa e disponibilità liquide	3.395	3.782
60. Crediti:	7.475.628.454	5.680.015.176
verso enti creditizi	115.233.511	170.050.260
verso enti finanziari	526.550.387	49.580.404
verso clientela	6.833.844.556	5.460.384.512
70. Derivati di copertura	-	128.432
100. Attività materiali	523.997	332.318
120. Attività fiscali	4.761.413	3.048.514
b) anticipate	4.761.413	3.048.514
140. Altre attività	11.416.870	20.159.872
TOTALE ATTIVO	7.492.334.129	5.703.688.094

Stato Patrimoniale (in euro)		
VOCI DEL PASSIVO	31.12.2008	31.12.2007
10. Debiti:	7.131.400.340	5.367.712.227
verso enti creditizi	6.961.410.901	5.076.287.389
verso enti finanziari	3.666.576	170.706
verso clientela	166.322.863	291.254.132
20. Titoli in circolazione	77.479.042	77.403.468
50. Derivati di copertura	1.972.804	247.480
70. Passività fiscali	14.811.435	4.419.497
a) correnti	14.811.435	4.304.117
b) differite	-	115.380
90. Altre passività	105.172.695	116.318.001
100. Trattamento di fine rapporto del personale	2.526.908	2.676.011
110. Fondi per rischi e oneri:	6.337.218	7.413.270
b) altri fondi	6.337.218	7.413.270
120. Capitale	114.518.475	114.518.475
150. Sovrapprezzi di emissione	951.314	951.314
160. Riserve	2.369.433	(7.996.936)
180. Utile (Perdita) d'esercizio	34.794.465	20.025.287
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.492.334.129	5.703.688.094

Il Responsabile Area Pianificazione,
Finanza & Amministrazione
Nicoletta Cortivo

L'Amministratore Delegato
Fausto Galmarini

Conto Economico		(in euro)
VOCI	2008	2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	256.542.444	101.606.517
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(212.581.251)	(83.215.891)
MARGINE DI INTERESSE	43.961.193	18.390.626
30. Commissioni attive	56.751.381	36.054.401
40. Commissioni passive	(5.909.894)	(3.927.351)
COMMISSIONI NETTE	50.841.487	32.127.050
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	(41.079)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	94.802.680	50.476.597
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(7.396.553)	763.243
a) crediti	(7.396.553)	763.243
120. Spese amministrative:	(29.633.157)	(17.439.420)
a) spese per il personale	(16.821.591)	(9.075.539)
b) altre spese amministrative	(12.811.566)	(8.363.881)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(87.796)	(68.839)
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	(140.774)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(26.856)	(87.983)
170. Altri oneri di gestione	(615.556)	(140.054)
180. Altri proventi di gestione	423.434	384.482
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	57.466.196	33.747.252
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	57.466.196	33.747.252
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.671.731)	(13.721.965)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	34.794.465	20.025.287
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	34.794.465	20.025.287

Il Responsabile Area Pianificazione,
Finanza & Amministrazione
Nicoletta Cortivo

L'Amministratore Delegato
Fausto Galmarini

Schemi di bilancio (SEGUE)

Prospetto di variazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008

(in euro)

	ESISTENZE AL 31.12.2007	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZE ALL'1.1.2008	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 2008	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2008
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						
							EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI		
Capitale	114.518.475	-	114.518.475										114.518.475
Sovrapprezzi di emissione	951.314	-	951.314										951.314
Riserve:													
a) di utili	2.991.277	-	2.991.277	540.951									3.532.228
b) altre	(10.988.213)	-	(10.988.213)	10.385.000							(559.582)		(1.162.795)
Riserve da valutazione	-	-	-										-
Strumenti di capitale	-	-	-										-
Azioni proprie	-	-	-										-
Utile (Perdita) di esercizio	20.025.287	-	20.025.287	(10.925.951)	(9.099.336)							34.794.465	34.794.465
Patrimonio netto	127.498.140	-	127.498.140	-	(9.099.336)		0			0	(559.582)	34.794.465	152.633.687

Prospetto di variazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007

(in euro)

	ESISTENZA AL 31.12.2006	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZA AL 1.01.2007	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						UTILE (PERDITA) ESERCIZIO 2007	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO							
							EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI			
Capitale	42.518.400	-	42.518.400				72.000.075							114.518.475
Sovrapprezzi di emissione	951.314	-	951.314											951.314
Riserve:														
a) di utili	2.273.994	-	2.273.994	717.283										2.991.277
b) altre	(603.213)	-	(603.213)								(10.385.000)			(10.988.213)
Riserve da valutazione	-	-	-											-
Strumenti di capitale	-	-	-											-
Azioni proprie	-	-	-											-
Utile (Perdita) di esercizio	13.489.283	-	13.489.283	(717.283)	(12.772.000)							20.025.287		20.025.287
Patrimonio netto	58.629.778	-	58.629.778	-	(12.772.000)		72.000.075				(10.385.000)	20.025.287		127.498.140

Il Responsabile Area Pianificazione,
Finanza & Amministrazione
Nicoletta Cortivo

L'Amministratore Delegato
Fausto Galmarini

Rendiconto Finanziario Metodo diretto		(in euro)
	31.12.2008	31.12.2007
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. GESTIONE		
- interessi attivi e proventi assimilati	256.542.444	101.606.517
- interessi passivi e oneri assimilati	(212.581.251)	(83.215.891)
- commissioni attive	56.751.381	36.054.401
- commissioni passive	(5.909.894)	(3.927.351)
- spese per il personale	(16.821.591)	(9.075.539)
- altri costi	(13.427.122)	(8.545.014)
- altri ricavi	423.434	384.482
- imposte	(24.287.755)	(15.045.376)
2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.000
- crediti	-	-
- altre attività	8.871.434	-
3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	(1.799.628.104)	(3.263.259.752)
- altre attività	-	(10.961.979)
4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE		
- debiti	-	161.321.257
- titoli in circolazione	75.574	74.793.832
- altre passività	-	94.865.263
5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE		
- debiti	(121.435.399)	-
- titoli in circolazione	-	-
- altre passività	(376.930)	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(1.871.803.779)	(2.925.004.150)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	31.12.2008	31.12.2007
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI		
- attività materiali	37.534	37.086
- attività immateriali	-	1.651.535
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI		
- attività materiali	(317.009)	(138.882)
- attività immateriali	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	(279.475)	1.549.739
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	31.12.2008	31.12.2007
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	72.000.075
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(9.099.336)	(12.772.000)
- riserve	(559.582)	(10.385.000)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(9.658.918)	48.843.075
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(1.881.742.172)	(2.874.611.336)

Il Responsabile Area Pianificazione,
Finanza & Amministrazione
Nicoletta Cortivo

L'Amministratore Delegato
Fausto Galmarini

Schemi di bilancio (SEGUE)

Riconciliazione		
	2008	2007
	IMPORTO	IMPORTO
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(5.069.870.799)	(2.195.259.463)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.881.742.172)	(2.874.611.336)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(6.951.612.971)	(5.069.870.799)

Il Responsabile Area Pianificazione,
Finanza & Amministrazione
Nicoletta Cortivo

L'Amministratore Delegato
Fausto Galmarini

Nota Integrativa

Parte A) Politiche contabili	35
Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale	43
Parte C) Informazioni sul Conto Economico	65
Parte D) Altre informazioni	77

Nota Integrativa

Parte A) Politiche contabili

1) Crediti	36
2) Attività materiali	38
3) Debiti e titoli in circolazione	38
4) Operazioni di copertura	38
5) Fondo trattamento di fine rapporto	38
6) Fondi per rischi ed oneri	39
7) Fiscalità corrente e differita	39
8) Pagamenti basati su azioni	39
9) Ricavi	40
10) Operazioni in valuta estera	40
11) Altre informazioni	40
12) Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	40
13) Altri aspetti	41

Nota Integrativa

Parte A) Politiche contabili

Criteri di valutazione

Principi generali di redazione

La redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 di UniCredit Factoring S.p.A. è avvenuta in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea. Il bilancio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è redatto in unità di euro e trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nel periodo.

La redazione del bilancio è avvenuta nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e risponde ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. L'informativa relativa al rendiconto finanziario è redatta secondo il principio di cassa. I costi e i ricavi, le attività e passività non sono compensati tra loro, salvo che non sia indicato da un principio contabile e/o dalla relativa interpretazione al fine di dare più significatività e chiarezza al Bilancio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in Euro.

Si espongono di seguito i criteri adottati per la valutazione delle poste più significative.

1) Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate, verso clientela, verso società finanziarie e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo.

In aderenza al principio generale della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, un'impresa può cancellare un'attività finanziaria dal proprio bilancio solo se per effetto di una cessione ha trasferito i rischi e benefici connessi con lo strumento ceduto.

Lo IAS 39 infatti prevede che un'impresa cancelli dal proprio bilancio un'attività finanziaria se e solo se:

- a) è trasferita l'attività finanziaria e con essa sostanzialmente tutti i rischi ed i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dall'attività scadono;
- b) vengono meno i benefici connessi alla proprietà della stessa.

Affinché si verifichi un trasferimento di attività finanziarie devono essere verificate alternativamente le seguenti condizioni:

- a) l'impresa ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari dell'attività finanziaria;
- b) l'impresa ha mantenuto i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria ma ha assunto l'obbligo di pagare gli stessi ad uno o più beneficiari nell'ambito di un accordo in cui tutte le seguenti condizioni siano verificate:
 - l'impresa non ha nessun obbligo a pagare somme predeterminate all'eventuale beneficiario se non quanto riceve dall'attività finanziaria originaria;
 - l'impresa non può vendere o impegnare l'attività finanziaria;
 - l'impresa ha l'obbligo di trasferire ogni flusso finanziario che raccoglie, per conto degli eventuali beneficiari, senza nessun ritardo.

L'eventuale investimento dei flussi finanziari per il periodo intercorrente tra l'incasso ed il pagamento deve avvenire solo in attività finanziarie equivalenti alla cassa e comunque senza avere nessun diritto sugli eventuali interessi maturati sulle stesse somme investite.

Affinché si verifichi un trasferimento di attività finanziaria che determini la cancellazione dal bilancio del cedente, all'atto di ogni trasferimento l'impresa cedente deve valutare la portata degli eventuali rischi e benefici connessi all'attività finanziaria che mantiene.

Per valutare l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici occorre comparare l'esposizione dell'impresa cedente alla variabilità del valore corrente o dei flussi finanziari generati dall'attività finanziaria trasferita, prima e dopo la cessione.

L'impresa cedente mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici, quando la sua esposizione alla "variabilità" del valore attuale dei flussi finanziari netti futuri dell'attività finanziaria non cambia significativamente in seguito al trasferimento della stessa. Invece si ha il trasferimento quando l'esposizione a questa "variabilità" non è più significativa.

In sintesi si possono avere tre situazioni, a cui corrispondono alcuni effetti specifici, ossia:

- 1) quando l'impresa trasferisce sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà della attività finanziaria, essa deve "stornare" l'attività finanziaria ed iscrivere separatamente come attività o passività i diritti o gli obblighi derivanti dalla cessione;
- 2) quando l'impresa mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria, essa deve continuare a tenere iscritta l'attività finanziaria;
- 3) quando l'impresa non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria, essa deve giudicare gli elementi di controllo dell'attività finanziaria, e:
 - a) nel caso non abbia il controllo, deve stornare l'attività finanziaria e riconoscere separatamente le singole attività/passività derivanti dai diritti/obblighi della cessione;
 - b) nel caso conservi il controllo, deve continuare a riconoscere l'attività finanziaria fino al limite del suo impegno nell'investimento.

Ai fini della verifica del controllo il fattore discriminante da tener in considerazione consiste nella capacità del beneficiario a cedere unilateralmente l'attività finanziaria, senza vincoli da parte dell'impresa cedente. Infatti, quando il beneficiario di un trasferimento di attività finanziaria ha la capacità operativa di vendere l'attività finanziaria intera ad un terzo non correlato e lo può fare unilateralmente, senza aver bisogno di imporre ulteriori limitazioni al trasferimento, l'impresa cedente non ha più il controllo dell'attività finanziaria. In tutti gli altri casi invece mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Le forme di cessione di uno strumento finanziario più frequentemente utilizzate possono avere riflessi contabili profondamente differenti:

- nel caso di una cessione pro-soluto (senza nessun vincolo di garanzia) le attività cedute possono essere cancellate dal bilancio del cedente;
- nel caso di una cessione pro-solvendo e pro-soluto formale è da ritenere che nella maggioranza dei casi il rischio connesso con l'attività ceduta rimanga in capo al venditore e pertanto la cessione non presenta i requisiti per la cancellazione contabile dello strumento venduto.

UniCredit Factoring S.p.A. ha iscritto tra i crediti, quelli acquistati pro-soluto previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno l'effettivo sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici. Relativamente al portafoglio ceduto pro-solvendo i crediti sono iscritti e mantenuti in bilancio limitatamente agli importi erogati al cedente a titolo di anticipo del corrispettivo.

Dopo l'iniziale iscrizione al fair value, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione dell'attività finanziaria, i crediti sono valutati al costo ammortizzato - utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Ad ogni data di bilancio, se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore sui crediti, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso d'interesse effettivo originale. In particolare, i criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente. L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- Sofferenze - individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili. La valutazione avviene su base analitica.
- Incagli - definiscono quell'area in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica.
- Esposizioni ristrutturare - rappresentano le esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni. La valutazione avviene su base analitica.
- Esposizioni scadute - rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti da oltre 180 giorni. La valutazione avviene su base forfetaria.

La valutazione dei crediti performing (posizioni in bonis) riguarda portafogli di attività per i quali non sono riscontrati elementi oggettivi di perdita e che pertanto vengono assoggettati ad una valutazione collettiva. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, settore di appartenenza, tipologia di garanzie, è associata una probabilità di inadempienza (PD) ed una perdita in caso di inadempienza (LGD).

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

2) Attività materiali

Sono definite "Attività ad uso funzionale" le attività che hanno consistenza fisica e sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo.

La voce include: impianti e macchinari, mobili ed arredi.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo degli oneri necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquistato (comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili). Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri. I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano di contro, le spese di manutenzione straordinaria da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono. Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali strumentali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di qualsiasi perdita di valore cumulata. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi attesi di dismissione, se l'attività fosse già nelle condizioni, anche di vecchiaia, previste alla fine della sua vita utile), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

La prassi largamente diffusa è stata di considerare pari a zero il valore residuo dei beni ammortizzabili.

La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come:

- il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda o,
- la quantità di prodotti o unità simili che l'impresa si aspetta di ottenere dall'utilizzo dell'attività stessa.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce "rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della cessione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo. L'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "proventi da realizzo di beni".

3) Debiti e titoli in circolazione

I debiti e le passività subordinate emesse sono inizialmente iscritti al fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I debiti derivanti da operazioni di factoring rappresentano il debito residuo verso i cedenti risultante dalla differenza tra il valore dei crediti acquisiti pro-soluto e l'anticipo erogato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

4) Operazioni di copertura

Gli strumenti di copertura sono designati come copertura del fair value di un'attività rilevata.

La copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti di fair value dell'importo monetario coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti di fair value del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi siano all'interno di un intervallo compreso fra l'80% ed il 125%.

5) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti; pertanto la sua iscrizione in bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata affidata ad un attuario esterno al Gruppo utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

La società ha deciso di utilizzare, relativamente alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali, il metodo del “corridoio” che permette di non rilevare contabilmente parte degli utili/perdite attuariali se il totale netto degli utili/perdite attuariali, non rilevati al termine del precedente esercizio, non eccedeva il maggiore fra:

- il 10 % del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti rilevata a quella data (cioè al termine dell'esercizio precedente);
- il 10 % del fair value di qualsiasi attività a servizio del piano a quella data (cioè al termine dell'esercizio precedente).

La quota di utili/perdite attuariali eccedente i predetti limiti è iscritta a conto economico sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso a partire dall'esercizio successivo.

6) Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al Fondo per rischi ed oneri sono rilevati in contabilità se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando a seguito del riesame il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività.

7) Fiscalità corrente e differita

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività; l'eventuale eccedenza rispetto al dovuto è rilevata come attività.

Le passività/attività fiscali correnti, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, sono determinate al valore che si prevede di versare/recuperare dalle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigenti.

Per tutte le differenze temporanee imponibili è rilevata una passività fiscale differita.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale differita se sarà probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono quantificate secondo le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, tenuto conto della normativa fiscale derivante da provvedimenti attualmente in vigore.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite non vengono attualizzate e neppure tra loro compensate.

8) Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del Capitale della Capogruppo, che consistono nell'assegnazione di:

- a) diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (Stock Option propriamente detti);
- b) diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quanti-qualitativi (cosiddette performance shares);
- c) azioni sottoposte a clausole di indisponibilità (cosiddette restricted shares).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale della Capogruppo, viene fatto riferimento al fair value di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione. Il fair value dei pagamenti regolati con l'emissione di azioni è rilevato come costo a conto economico nella voce “spese per il personale” in contropartita della voce “altre passività”.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

9) Ricavi

I ricavi, così come definiti dallo IAS 18, sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore già ricompreso nei ricavi è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

10) Operazioni in valuta estera

La valuta estera è una valuta differente dalla valuta funzionale dell'impresa, che a sua volta è la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui l'impresa stessa opera.

Un'operazione in valuta estera è registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

A ogni data di riferimento del bilancio:

- (a) gli elementi monetari in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di chiusura;
- (b) gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in valuta estera sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- (c) gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti utilizzando i tassi di cambio alla data in cui il fair value è determinato.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui hanno origine.

11) Altre informazioni

Benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio (25° e 35° anno) - sono iscritti alla voce "altre passività premi di anzianità" in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata da un attuario esterno al Gruppo. Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a conto economico, senza utilizzare il "metodo del corridoio".

12) Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che possano determinare un impatto sul presente bilancio.

13) Altri aspetti

Nell'ambito della relazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nota Integrativa

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo	44
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	44
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	44
Sezione 6 - Crediti - Voce 60	45
Sezione 7 - Derivati di copertura	49
Sezione 10 - Attività materiali - voce 100	50
Sezione 11 - Attività immateriali - voce 110	51
Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali	52
Sezione 14 - Altre attività - voce 140	54
Passivo	55
Sezione 1 - Debiti - Voce 10	55
Sezione 2 - Titoli in circolazione - voce 20	56
Sezione 5 - Derivati di copertura - voce 50	58
Sezione 7 - Passività fiscali - voce 70	59
Sezione 9 - Altre passività - voce 90	59
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100	60
Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri - voce 110	61
Sezione 12 - Patrimonio - voci 120, 150 e 160	62

Nota Integrativa

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"		
VOCI/VALORI	31.12.2008	31.12.2007
1.1 Contanti e valori bollati	3.395	3.782
Totale	3.395	3.782

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

La società non ha questa fattispecie di crediti.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

La società non ha questa fattispecie di crediti.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

La società non ha questa fattispecie di crediti.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite in garanzie di proprie passività e impegni

La società non ha questa fattispecie di crediti.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"		
COMPOSIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
1. Depositi e conti correnti	9.794.535	6.416.179
2. Pronti contro termine	-	-
3. Finanziamenti	42.058.882	36.373.505
<i>3.1 da leasing finanziario</i>	-	-
<i>3.2 da attività di factoring</i>	42.017.587	36.373.505
- crediti verso cedenti	26.698.104	14.611.468
- crediti verso debitori ceduti	15.319.483	21.762.037
<i>3.3 altri finanziamenti</i>	41.295	-
4. Titoli di debito	-	-
5. Altre attività *	63.380.094	127.260.576
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<i>6.1 rilevate per intero</i>	-	-
<i>6.2 rilevate parzialmente</i>	-	-
7. Attività deteriorate	-	-
<i>7.1 da leasing finanziario</i>	-	-
<i>7.2 da attività di factoring</i>	-	-
<i>7.3 altri finanziamenti</i>	-	-
Totale valore di bilancio	115.233.511	170.050.260
Totale fair value	115.233.511	170.050.260

* Crediti verso partecipanti ad operazioni in pool.

6.2 Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La società non ha questa fattispecie di crediti.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo (SEGUE)

6.3 "Crediti verso enti finanziari"		
COMPOSIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	519.926.934	24.402.213
2.1 da leasing finanziario	-	-
2.2 da attività di factoring	519.850.569	24.402.213
- crediti verso cedenti	517.453.300	325.135
- crediti verso debitori ceduti	2.397.269	24.077.078
2.3 altri finanziamenti	76.365	-
3. Titoli	-	-
4. Altre attività*	6.623.453	25.178.191
5. Attività cedute non cancellate	-	-
5.1. rilevate per intero	-	-
5.2. rilevate parzialmente	-	-
6. Attività deteriorate	-	-
6.1 da leasing finanziario	-	-
6.2 da attività di factoring	-	-
6.3 altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio	526.550.387	49.580.404
Totale fair value	526.550.387	49.580.404

* Crediti verso partecipanti ad operazioni in pool.

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La società non ha questa fattispecie di crediti.

6.5 “Crediti verso clientela”		
COMPOSIZIONE	31.12.2008	31.12.2007
1. Leasing finanziario	-	-
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	-	-
di cui: senza opzione finale d'acquisto	-	-
1.2 Altri Crediti	-	-
2. Factoring	6.708.509.610	4.604.181.893
- crediti verso cedenti	3.300.670.257	1.939.564.970
- crediti verso debitori ceduti	3.407.839.353	2.664.616.923
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
4. Carte di credito	-	-
5. Altri finanziamenti*	95.960.292	797.710.828
6. Titoli	-	-
7. Altre attività	-	1.603
8. Attività cedute non cancellate	-	-
8.1. rilevate per intero	-	-
8.2. rilevate parzialmente	-	-
9. Attività deteriorate	29.374.654	58.490.188
- Leasing finanziario	-	-
- Factoring	29.374.654	58.490.188
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
- Carte di credito	-	-
- Altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio	6.833.844.556	5.460.384.512
Totale fair value	6.833.844.556	5.460.384.512

* Gli altri finanziamenti sono composti da fatture emesse per crediti verso debitori in dilazione e dai finanziamenti extra crediti. Rispetto alla situazione del 2007 i crediti verso debitori in dilazione sono stati classificati fra i crediti verso i debitori ceduti, allineandoci alla nuova normativa di vigilanza per gli intermediari finanziari. Nel 2007 i crediti dilazionati ammontavano a € 770.693.469.

6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La società non ha questa fattispecie di crediti.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo (SEGUE)

6.7 "Crediti": attività garantite

GARANTITO	31.12.2008			31.12.2007		
	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	CREDITI VERSO CLIENTELA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	CREDITI VERSO CLIENTELA
1. Attività in bonis garantite da:	79.881.597	7.169.638	9.490.502.179	14.614.838	325.135	3.868.254.756
- Beni in leasing finanziario						
- Crediti verso debitori ceduti*	17.590.244	7.169.638	5.475.791.993	14.614.838	325.135	3.833.723.283
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali **	62.291.353	-	4.014.710.186	-	-	34.531.473
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	5.967.999	-	-	8.391.424
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	5.967.999	-	-	8.391.424
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
Totale	79.881.597	7.169.638	9.496.470.178	14.614.838	325.135	3.876.646.180

* Monte crediti operazioni pro solvendo più pro soluto formale.

** Rispetto al 2007 abbiamo inserito il valore delle garanzie personali ricevute su tutte le operazioni. Da una nuova interpretazione della tavola, supportata da chiarimenti informali di Banca d'Italia, la tabella accoglie il valore di tutte le garanzie ricevute a fronte delle esposizioni iscritte nell'attivo di bilancio, distinte per tipologia di garanzia (dettaglio per riga). Pertanto, per quelle fattispecie caratterizzate dalla presenza di più garanzie, oltre al monte-crediti sottostante, va indicato il valore di tutte le garanzie e non solo dei crediti, anche se superiore al valore dell'attività garantita. L'inventario delle garanzie personali rilasciate al 31.12.2007 ammontava a € 3.064.498.801.

Sezione 7 - Derivati di copertura

7.1 Composizione della voce 70 "derivati di copertura" - Strumenti derivati distinti per tipologia di contratti e di attività sottostanti												
	31.12.2008						31.12.2007					
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
1. Quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Non quotati	-	-	-	-	-	-	128.432	-	-	-	-	128.432
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-	128.432	-	-	-	-	128.432
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	-	-	-	-	-	-	128.432	-	-	-	-	128.432
Totale (A+B)	-	-	-	-	-	-	128.432	-	-	-	-	128.432

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo (SEGUE)

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"		
VOCI/VALUTAZIONE	31.12.2008 ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	31.12.2007 ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO
1. Attività ad uso funzionale	523.997	332.318
1.1 di proprietà	523.997	332.318
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	523.997	332.318
d) strumentali	-	-
e) altri	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) strumentali	-	-
e) altri	-	-
Totale 1	523.997	332.318
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-
2.1 beni inoptati	-	-
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-
2.3 altri beni	-	-
Totale 2	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-
di cui: concesse in leasing operativo	-	-
Totale 3	-	-
Totale (1+2+3)	523.997	332.318

10.2 Attività materiali: variazioni annue				
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	STRUMENTALI
A. Esistenze iniziali	-	-	332.318	-
B. Aumenti	-	-	317.009	-
B.1 Acquisti	-	-	317.009	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	(125.330)	-
C.1 Vendite	-	-	(37.534)	-
C.2 Ammortamenti	-	-	(87.796)	-
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	523.997	-

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- macchine elettroniche 20%
- mobili e arredi 12%.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati i mobili e gli arredi della nuova sede di Via Albricci 10, Milano.

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

La società non ha questa fattispecie di attività materiali.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

La società non ha questa fattispecie di crediti.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo (SEGUE)

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

ATTIVITÀ FISCALI	31.12.2008	31.12.2007
a) correnti	-	-
b) anticipate	4.761.413	3.048.514
Totale	4.761.413	3.048.514

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

PASSIVITÀ FISCALI	31.12.2008	31.12.2007
a) correnti*	14.811.435	4.304.117
b) differite	-	115.380
Totale	14.811.435	4.419.497

* La differenza rispetto al 2007 è dovuta sia all'aumento della base imponibile collegata all'incorporazione ramo d'azienda MCC, sia alla crescita del business.

UniCredit Factoring S.p.A. aderisce al consolidato fiscale del Gruppo UniCredit e conseguentemente gli acconti IRES per € 6.832.499 versati alla Capogruppo confluiscono nella voce "passività fiscali".

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)

	31.12.2008	31.12.2007
1. Esistenze iniziali	2.603.793	1.292.044
2. Aumenti	2.184.337	2.457.170
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	2.184.337	640.458
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	2.184.337	640.458
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	1.816.712
3. Diminuzioni	(619.037)	(1.145.421)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(109.583)	(761.817)
a) rigiri	(109.583)	(761.817)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(144.203)
3.3 Altre diminuzioni	(509.454)	(239.401)
4. Importo finale	4.169.093	2.603.793

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)		
	31.12.2008	31.12.2007
1. Esistenze iniziali	(14.063)	(2.401)
2. Aumenti	-	258.896
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	258.896
3. Diminuzioni	(115.380)	(270.558)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(115.380)	(71.637)
a) rigiri	(115.380)	(71.637)
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	(198.921)
4. Importo finale	(129.443)	(14.063)

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Patrimonio Netto)		
	31.12.2008	31.12.2007
1. Esistenze iniziali	444.721	444.721
2. Aumenti	212.254	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	212.254	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	212.254	-
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(64.655)	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(64.655)	-
4. Importo finale	592.320	444.721

Il saldo iniziale rappresenta l'entità delle attività per imposte anticipate createsi in sede di FTA per effetto della transizione ai principi contabili internazionale in contropartita al patrimonio netto secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo (SEGUE)

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Patrimonio Netto)		
	31.12.2008	31.12.2007
1. Esistenze iniziali	129.443	129.443
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	129.443	129.443

Il saldo iniziale rappresenta l'entità delle passività per imposte differite create in sede di FTA per effetto della transizione ai principi contabili internazionale in contropartita al patrimonio netto secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
Effetti accreditati sbf alla clientela in attesa di incasso dalla banca	6.577.195	12.458.330
Crediti verso l'erario	101.784	157.463
Depositi cauzionali	3.160	6.436
Anticipi e sovvenzioni al personale	397	1.214
Crediti verso Società assicuratrice per indennizzi attesi	64.040	98.835
Pagamenti anticipati	-	465.000
Partite transitorie	222.005	371.171
Risconto attivo	3.401.798	1.486.423
Credito vs capogruppo da consolidato fiscale	-	5.115.000
Migliorie su beni di terzi*	1.046.491	-
Totale	11.416.870	20.159.872

* Importo relativo alla manutenzione straordinaria dei locali della nuova sede in Via Albricci 10, Milano.

Passivo

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti verso banche		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
2. Finanziamenti	6.732.999.216	4.860.608.403
3. Altri debiti	228.411.685	215.678.986
Totale	6.961.410.901	5.076.287.389
<i>Fair Value</i>	6.961.410.901	5.076.287.389

La voce "finanziamenti" evidenzia il valore dei finanziamenti ricevuti da istituti di credito.

La voce "altri debiti" evidenzia principalmente la quota di partecipazione alle operazioni in pool di UniCredit Corporate Banking.

1.2 Debiti verso enti finanziari		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
2. Finanziamenti	-	-
3. Altri debiti	3.666.576	170.706
Totale	3.666.576	170.706
<i>Fair Value</i>	3.666.576	170.706

La variazione è dovuta all'aumentato giro d'affari della società nei confronti degli enti finanziari.

1.3 Debiti verso clientela		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
3. Altri debiti	166.322.863	291.254.132
Totale	166.322.863	291.254.132
<i>Fair Value</i>	166.322.863	291.254.132

La voce rappresenta lo scarto tra il montecrediti e il valore anticipato del corrispettivo nelle operazioni in pro soluto effettivo per € 100.723.713 e i saldi debitori nei confronti della clientela per € 65.599.150.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo (SEGUE)

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"

VOCI	31.12.2008		31.12.2007	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
1. Titoli quotati	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-
2. Titoli non quotati	77.479.042	77.479.042	77.403.468	77.403.468
- obbligazioni	77.479.042	77.479.042	77.403.468	77.403.468
- altri titoli	-	-	-	-
Totale	77.479.042	77.479.042	77.403.468	77.403.468

2.2 Titoli subordinati

Le passività subordinate hanno le seguenti caratteristiche:

		IMPORTO AL 01.01.08	RIMBORSI E VARIAZIONI	IMPORTO RESIDUO AL 31.12.08	SCADENZA	TASSO
capitale	Euro	10.000.000	-	10.000.000	30.3.2017	Per i primi 5 anni: Euribor 6 mesi + 30 bps dal 6° anno, se non rimborsato anticipatamente: Euribor 6 mesi + 90 bps
interessi	Euro	126.550	14.753	141.303		
totale	Euro	10.126.550	14.753	10.141.303		

- Tipologia: passività subordinata infragruppo LOWER TIER II TV;
- Decorrenza: 30.03.2007
- Tasso variabile semestrale: per i primi cinque anni tasso Euribor 6 mesi + 30 bps e dal sesto anno, se non rimborsato anticipatamente, tasso Euribor 6 mesi + 90 bps;
- Rimborso: rimborso dell'intero capitale alla scadenza subordinatamente al preventivo consenso di Banca d'Italia;
- Rimborso anticipato: previa autorizzazione della Banca d'Italia, verificate le condizioni del mercato, la società si riserva la facoltà di procedere, trascorsi 60 mesi dalla data di erogazione del prestito, ed in coincidenza con le date previste per il pagamento degli interessi, al rimborso anticipato di tutto o parte del capitale ancora da rimborsare, con preavviso di almeno un mese;
- Clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Società o sottoposizione a procedura concorsuale il debito sarà rimborsato solo dopo aver soddisfatto tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

		IMPORTO AL 01.01.08	RIMBORSI E VARIAZIONI	IMPORTO RESIDUO AL 31.12.08	SCADENZA	TASSO
capitale	Euro	15.000.000	-	15.000.000	30.3.2017	Euribor 6 mesi + 53 bps
interessi	Euro	198.825	21.850	220.675		
totale	Euro	15.198.825	21.850	15.220.675		

- Tipologia: strumento ibrido di patrimonializzazione infragruppo UPPER TIER II TV;
- Decorrenza: 30.03.2007;
- Tasso variabile semestrale: Euribor 6 mesi + 53 bps;
- Rimborso: rimborso dell'intero capitale alla scadenza subordinatamente al preventivo consenso di Banca d'Italia;
- Clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Società o sottoposizione a procedura concorsuale il debito sarà rimborsato solo dopo aver soddisfatto tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- Clausola di copertura perdite: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'iscrizione nell'Elenco generale ex art. 106 TUB, le somme rivenienti dal prestito e dagli interessi maturati possono essere utilizzate per far fronte alle perdite al fine di consentire alla società di continuare la propria attività. In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite.

		IMPORTO AL 01.01.08	RIMBORSI E VARIAZIONI	IMPORTO RESIDUO AL 31.12.08	SCADENZA	TASSO
capitale	Euro	24.000.000	-	24.000.000	14.12.2017	Per i primi 5 anni: Euribor 6 mesi + 100 bps dal 6° anno, se non rimborsato anticipatamente: Euribor 6 mesi + 160 bps
interessi	Euro	34.023	16.035	50.058		
totale	Euro	24.034.023	16.035	24.050.058		

- Tipologia: passività subordinata infragruppo LOWER TIER II TV;
- Decorrenza: 14.12.2007
- Tasso variabile semestrale: per i primi cinque anni tasso Euribor 6 mesi + 100 bps e dal sesto anno, se non rimborsato anticipatamente, tasso Euribor 6 mesi + 160 bps;
- Rimborso: rimborso dell'intero capitale alla scadenza subordinatamente al preventivo consenso di Banca d'Italia;
- Rimborso anticipato: previa autorizzazione della Banca d'Italia, verificate le condizioni del mercato, la società si riserva la facoltà di procedere, a partire dal 14/12/2012, ed in coincidenza con le date previste per il pagamento degli interessi, al rimborso anticipato di tutto o parte del capitale ancora da rimborsare, con preavviso di almeno un mese;
- Clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Società o sottoposizione a procedura concorsuale il debito sarà rimborsato solo dopo aver soddisfatto tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo (SEGUE)

		IMPORTO AL 01.01.08	RIMBORSI E VARIAZIONI	IMPORTO RESIDUO AL 31.12.08	SCADENZA	TASSO
capitale	Euro	28.000.000	-	28.000.000	14.12.2017	Euribor a 6 mesi + 165 bps
interessi	Euro	44.070	22.936	67.006		
totale	Euro	28.044.070	22.936	28.067.006		

- Tipologia: strumento ibrido di patrimonializzazione infragruppo UPPER TIER II TV;
- Decorrenza: 14.12.2007;
- Tasso variabile semestrale: Euribor 6 mesi + 165 bps;
- Rimborso: rimborso dell'intero capitale alla scadenza subordinatamente al preventivo consenso di Banca d'Italia;
- Clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Società o sottoposizione a procedura concorsuale il debito sarà rimborsato solo dopo aver soddisfatto tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- Clausola di copertura perdite: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'iscrizione nell'Elenco generale ex art. 106 TUB, le somme rivenienti dal prestito e dagli interessi maturati possono essere utilizzate per far fronte alle perdite al fine di consentire alla società di continuare la propria attività.

In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": strumenti derivati distinti per tipologia di contratti e di attività sottostanti						
TIPOLOGIE/SOTTOSTANTI	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE 31.12.2008
2. Non quotati	1.972.804	-	-	-	-	1.972.804
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	1.972.804	-	-	-	-	1.972.804
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	1.972.804	-	-	-	-	1.972.804

5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura

OPERAZIONI / TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE					FLUSSI FINANZIARI		
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	1.972.804	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.972.804	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-
Transazioni attese	-	-	-	-	-	-	-	-

I derivati a copertura rischio tasso vengono effettuati esclusivamente sulle operazioni con scadenza superiore ai 18 mesi che sono una parte residuale del portafoglio della società.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Per tale voce si veda la sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

VOCI	31.12.2008	31.12.2007
Accreditati in attesa di imputazione *	57.499.328	50.448.388
Effetti in attesa di addebito	-	15.990
Contributi INPS e INAIL da versare	716.168	247.480
Imposte e ritenute da versare	882.005	222.242
Competenze da liquidare al personale **	6.096.618	3.971.033
Ferie non godute	155.801	340.532
Fornitori per fatture da ricevere e/o pagare	11.167.092	3.944.907
Partite transitorie da sistemare	2.507.500	3.188.986
Altre passività correnti ***	26.148.183	38.438.443
Debito vs MCC per prezzo acq. ramo d'azienda	-	15.500.000
Totale	105.172.695	116.318.001

* Trattasi di importi da riconoscere alla clientela per pagamenti effettuati dai debitori.

** L'importo è composto principalmente da: sistema premiante € 2.714 mila, incentivi all'esodo € 974 mila, personale di terzi per € 633 mila.

*** Trattasi di risconti passivi relativi ad interessi e commissioni incassati dalla clientela in via anticipata.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo (SEGUE)

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
A. Esistenza iniziali	2.676.011	1.824.337
B. Aumenti	210.848	1.589.370
B1. Accantonamento dell'esercizio	142.936	108.544
B2. Altre variazioni in aumento	67.912	1.480.826
C. Diminuzioni	(359.951)	(737.696)
C1. Liquidazioni effettuate	(314.249)	(230.858)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(45.702)	(506.838)
D. Esistenze finali	2.526.908	2.676.011

10.2 - Altre informazioni

Il fondo TFR è ricompreso nei piani e benefici definiti e pertanto determinato con la metodologia attuariale descritta nelle Politiche contabili.

Riportiamo di seguito le ipotesi attuariali e la riconciliazione tra il valore attuale del fondo e la relativa passività iscritta in bilancio.

Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Tasso di attualizzazione	5,50%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	0,00%
Tasso di inflazione atteso	2,00%

Riconciliazione, tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

Valore attuale del piano a benefici definiti - TFR	2.508.408
Utili (Perdite) attuariali non rilevate	18.500
Passività netta	2.526.908

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti", pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12 - Fondi per rischi ed oneri - quiescenza e obblighi simili).

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

il Fondo TFR maturato fino al 31.12.2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra l'1.1.07 e il 30.06.07- del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a 'benefici definiti' e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;

Le quote maturate dal 1/01/07 (o dalla data di scelta - compresa tra l'1/1/07 e il 30/06/07- del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) sono state considerate come un piano a 'contribuzione definita' (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

I costi relativi al Trattamento di fine rapporto maturati nell'anno sono iscritti a Conto Economico alla voce 120 a) "Spese per il personale" ed includono gli interessi maturati nell'anno (interest cost) sull'obbligazione già in essere alla data della Riforma e le quote maturate nell'anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti in base al metodo del "corridoio" ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione stessa a fine periodo dell'esercizio precedente. L'eventuale eccedenza viene riconosciuta a conto economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall'esercizio successivo.

Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
Fondo per azioni revocatorie e cause passive	5.506.561	5.911.996
Fondo per oneri legali	94.053	254.053
Fondo per rivendicazione del personale	-	136.861
Fondo garanzia ex Banca dell'Umbria	309.767	342.488
Fondo garanzia Intesa Mediofactoring	426.837	767.872
Totale	6.337.218	7.413.270

Il Fondo per azioni revocatorie ed oneri legali rappresenta la stima del costo che la società prevede di sostenere a fronte di azioni revocatorie e cause passive in essere.

La causa più significativa comporta un rischio complessivo di 17,1 mln di Euro fronteggiato da un accantonamento prudenziale a fondo rischi ed oneri per 1,0 mln di Euro, nonché da una manleva rilasciata da MCC per una cifra di 2,5 milioni di euro (che assiste peraltro anche una posizione sorvegliata).

Fondo garanzia ex Banca dell'Umbria: la società aveva costituito nel 2004 un apposito fondo, originato da disponibilità di pertinenza di ex Banca dell'Umbria 1462 SpA (banca incorporata da UniCredito Italiano S.p.A. nel 2005) e presenti nel bilancio di GrifoFactor S.p.A. all'atto dell'acquisizione, a fronte dei potenziali effetti economici pregiudizievoli di ogni possibile pretesa e /o danno riveniente dalle posizioni a rischio e in bonis relative alle attività cedute. Detto fondo è oggetto di conguaglio annuale tra le parti, e finirà nel momento in cui verranno meno i presupposti che ne hanno giustificato la creazione.

Il fondo garanzia Intesa Mediofactoring rappresenta la nostra quota di rischi in una operazione in pool, (l'operazione è proveniente dal ramo Factoring ex MCC). In qualità di partecipanti al pool, non avendo crediti iscritti in bilancio, si è provveduto prudenzialmente all'accantonamento al fondo rischi ed oneri a copertura di eventuali default.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo (SEGUE)

11.2 Variazione nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007
1. Esistenze iniziali	7.413.270	2.087.254
2. Aumenti	1.506.000	5.344.449
Fondo per azioni revocatorie	1.486.000	4.394.541
Fondo per rivendicazione del personale		
Fondo per oneri legali		182.036
Fondo garanzia ex Banca dell'Umbria	-	-
Fondo garanzia Intesa Mediofactoring		767.872
Fondo cause passive selene distribuzione	20.000	
3. Diminuzioni	(2.582.052)	(18.433)
Fondo per azioni revocatorie	(1.891.435)	(10.450)
Fondo per rivendicazione del personale	(136.861)	
Fondo per oneri legali	(160.000)	(7.983)
Fondo garanzia ex Banca dell'Umbria	(32.721)	
Fondo garanzia Intesa Mediofactoring	(341.035)	
Fondo cause passive selene distribuzione	(20.000)	
4. Importo finale	6.337.218	7.413.270

Sezione 12 - Patrimonio - voci 120,150 e 160

12.1 Composizione della voce 120 - "Capitale"	
TIPOLOGIE	IMPORTO
1. Capitale	114.518.475
1.1 Azioni ordinarie	114.518.475

Il numero di azioni ordinarie è 22.193.503.

12.4 Composizione della voce 150 - "Sovraprezzi di emissione"	
TIPOLOGIE	IMPORTO
1. Sovraprezzi di emissione	951.314
1.1 Sovraprezzo riveniente dall'aumento di capitale del 1997	951.314

12.5 Composizione e variazione della voce 160 - "Riserve"

VOCI	LEGALE	UTILI PORTATI A NUOVO	RISERVA STATUTARIA	ALTRE RISERVE	TOTALE
A. Esistenza iniziali	2.747.423	59.223	184.631	(10.988.213)	(7.996.936)
B. Aumenti	482.014	58.937	-	10.385.000	10.925.951
B1. Attribuzioni di utili	482.014	58.937	-	10.385.000	10.925.951
B2. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	(559.582)	(559.582)
C1. Utilizzi	-	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	(559.582)	(559.582)
D. Rimanenze finali	3.229.437	118.160	184.631	(1.162.795)	2.369.433

Le "Altre Riserve" sono formate dagli importi creati in sede di transizione ai principi contabili internazionali nonchè dalla differenza fra il prezzo incassato ed il valore contabile delle attività trasferite ad Aspra riferito ai futuri oneri di gestione, nell'ambito di *"business combination under common control"*.

Analisi della composizione del Patrimonio Netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità (art. 2427, n.7 bis)

NATURA/ DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	114.518.475		-
Riserva di capitale:	951.314		-
- Sovrapprezzi di emissione	951.314	B	-
Riserva di utili	2.369.433		302.791
- Riserva Statutaria	184.631	A, B, C	184.631
- Riserva Legale	3.229.437	B	-
- Riserva FTA	(447.478)		-
- Altre Riserve	(715.317)		-
- Utile d'esercizio precedente	118.160	A, B, C	118.160
Utile d'esercizio	34.794.465		-
Totale	152.633.687	-	302.791

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nota Integrativa

Parte C) Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20	66
Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40	67
Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione Voce 60	68
Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti - Voce 110	68
Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120	69
Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali Voce 130	71
Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali Voce 140	72
Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri Voce 160	72
Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170	72
Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180	73
Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210	73
Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni	74

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ATTIVITÀ DETERIORATE	ALTRO	2008	2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti	-	256.407.819	-	-	256.407.819	101.606.517
5.1 Crediti verso banche	-	2.673.210	-	-	2.673.210	129.122
- per leasing finanziario	-	0	-	-	-	-
- per factoring	-	1.157.233	-	-	1.157.233	-
- per garanzie e impegni	-	0	-	-	-	-
- per altri crediti	-	1.515.977	-	-	1.515.977	129.122
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	7.843.365	-	-	7.843.365	1.031.161
- per leasing finanziario	-	0	-	-	-	-
- per factoring	-	7.843.365	-	-	7.843.365	1.031.161
- per garanzie e impegni	-	0	-	-	-	-
- per altri crediti	-	0	-	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela	-	245.891.244	-	-	245.891.244	100.446.234
- per leasing finanziario	-	0	-	-	-	-
- per factoring	-	245.891.244	-	-	245.891.244	100.446.234
- crediti al consumo	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	134.625	-	-	134.625	-
Totale	-	256.542.444	-	-	256.542.444	101.606.517

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

VOCI/FORME TECNICHE	FINANZIAMENTI	TITOLI	ALTRO	2008	2007
1. Debiti verso banche	(206.189.060)	-	-	(206.189.060)	(81.227.001)
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	(5.817.794)	-	(5.817.794)	(1.970.732)
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	(574.397)	(574.397)	(18.158)
Totale	(206.189.060)	(5.817.794)	(574.397)	(212.581.251)	(83.215.891)

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

DETTAGLIO	2008	2007
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring	55.077.528	34.717.995
3. credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:	-	-
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
7. servizi di incasso e pagamento	48.117	45.857
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Recupero spese alla clientela (allestimento pratiche fido, spese tenuta conto, ecc.)	1.625.736	1.290.549
Totale	56.751.381	36.054.401

L'aumento delle commissioni attive è dovuto all'aumentato giro d'affari.

2.2 Composizione della voce 30 "Commissioni passive"

DETTAGLIO/SETTORI	2008	2007
1. garanzie ricevute	(706.299)	(115.132)
2. distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. servizi di incasso e pagamento	(83.983)	(103.465)
4. altre commissioni	(5.119.612)	(3.708.754)
4.1 provvigioni	(4.467.897)	(2.116.966)
4.2 costo riassicurazione crediti	(651.715)	(1.591.788)
Totale	(5.909.894)	(3.927.351)

L'aumento delle commissioni passive e delle provvigioni è dovuto all'aumentato giro d'affari con intermediari o debitori convenzionati.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	2008		2007		
	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre attività	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	(41.079)
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	(41.079)	(41.079)
3. Derivati	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	(41.079)	(41.079)

Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti"

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE		RIPRESE DI VALORE		2008	2007
	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO		
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela	(7.982.522)	(1.060.000)	1.025.525	620.444	(7.396.553)	763.243,00
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring *	(7.982.522)	(1.060.000)	1.025.525	620.444	(7.396.553)	763.243
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
Totale	(7.982.522)	(1.060.000)	1.025.525	620.444	(7.396.553)	763.243

* Nelle rettifiche di valore specifiche sono ricomprese anche le svalutazioni delle posizioni in sofferenza cedute ad Aspra.

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"		
VOCI/SETTORI	2008	2007
1. Personale dipendente	(14.757.300)	(7.566.429)
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	(9.641.296)	(4.673.608)
b) oneri sociali	(3.595.290)	(1.622.332)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(142.936)	(189.566)
f) versamento ai fondi di previdenza	(691.380)	-
g) altre spese	(686.398)	(1.080.923)
2. Altro personale	(1.841.621)	(1.429.475)
3. Amministratori e sindaci *	(222.670)	(79.635)
Totale	(16.821.591)	(9.075.539)

* Nel 2008 la voce comprende anche gli emolumenti ai sindaci così come richiesto dalla comunicazione di Banca d'Italia del 5 gennaio 2009 che modifica la circolare del 14 febbraio 2006.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"		
CATEGORIA DI SPESE	2008	2007
1°) IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	(385.660)	(305.711)
1a Liquidate	(385.660)	(305.711)
- bollo	(358.877)	(285.519)
- imposta di registro	(25.707)	(19.122)
- altre imposte e tasse	(1.076)	(1.070)
2°) COSTI E SPESE DIVERSI	(12.425.906)	(8.058.170)
A Spese pubblicità marketing e comunicazione	(238.126)	(136.339)
- spese di pubblicità: comunicazione su mass media	(67.991)	-
- spese di pubblicità: ricerche di mercato	(32.346)	-
- spese di pubblicità: sponsorizzazioni	(45.547)	(22.443)
- spese di rappresentanza	(91.725)	(113.896)
- convention e comunicazione interna	(517)	-
B Spese relative al rischi di credito	(1.308.750)	(514.962)
- spese legali per recupero crediti	(1.108.105)	(393.818)
- informazioni commerciali e visure	(200.645)	(121.144)
C spese indirette relative al personale	(1.185.079)	(664.617)
- service area personale	(54.237)	(25.755)
- formazione e selezione del personale	(281.302)	(131.213)
- spese di viaggio e noleggio automezzi	(775.086)	(470.245)
- fitti passivi per locazione immobili ad uso personale	(74.454)	(37.404)
D Relative all'information communication technology	(4.215.516)	(3.313.815)
- noleggio macchine e software ICT	(3.917.320)	(3.227.255)
- spese telefoniche, swift e trasmissione dati	(191.494)	(86.560)
- servizio ICT	(105.712)	-
- infoprovider finanziari	(990)	-
E Consulenze e servizi professionali	(1.484.171)	(1.428.127)
- consulenze tecniche	(331.913)	-
- altri servizi professionali	-	(873.530)
- consulenze strategico/direzionali	(1.037.387)	-
- spese legali e notarili	(114.871)	(554.597)
F Spese relative agli immobili	(2.094.079)	(832.891)
- service area immobiliare	(11.300)	(11.000)
- pulizia locali	(55.841)	(29.772)
- manutenzione mobili, macchine, impianti	(193.014)	(700)
- manutenzione locali	(85.150)	(62.497)
- fitti passivi per locazione immobili	(1.730.601)	(728.922)
- utenze	(18.173)	-
F Altre spese di funzionamento	(1.900.185)	(1.167.419)
- emolumenti a sindaci	-	(54.786)
- assicurazioni	(43.644)	(115.018)
- noleggio macchine d'ufficio	(1.315)	-
- spese postali	(386.394)	(162.945)
- stampati e cancelleria	(34.401)	(18.475)
- servizi amministrativi - altri	(1.249.706)	(706.243)
- trasporto valori e documenti	(14.441)	(25.010)
- fornitura oggetti vari per ufficio	(70.381)	(22.254)
- beneficenza	(274)	(2.512)
- diritti, quote e contributi ad ass. di categoria e fondi di tutela	(58.718)	(43.932)
- altre spese amministrative	(40.911)	(16.244)
	(12.811.566)	(8.363.881)

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	2008				2007			
	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
1. Attività ad uso funzionale	(87.796)	-	-	(87.796)	(68.839)	-	-	(68.839)
1.1 di proprietà	(87.796)	-	-	(87.796)	(68.839)	-	-	(68.839)
a) terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
c) mobili	(87.796)	-	-	(87.796)	(68.839)	-	-	(68.839)
d) strumentali	-	-	-	-	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale	(87.796)	-	-	(87.796)	(68.839)	-	-	(68.839)

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

	2008				2007			
	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE								
1. Avviamento	-	-	-	-	-	(140.774)	-	(140.774)
2. Altre Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di proprietà	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	(140.774)	-	(140.774)

Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

14 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri"

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2008	2007
- Accantonamento a fronte di azioni revocatorie e cause passive in essere	(1.486.000)	-
- Accantonamento fondo oneri legali	(20.000)	(87.983)
- Ripresa di valore su fondo rischi ed oneri	1.479.144	-
Totale	(26.856)	(87.983)

Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

VOCI DI COSTO	2008	2007
- Quota non rimborsata dall'assicurazione su pratica Parmalat	-	(114.150)
- Altri oneri di gestione *	(615.556)	(25.904)
Totale	(615.556)	(140.054)

*Comprende la quota di competenza dell'esercizio della ristrutturazione dell'immobile in via Albricci 10, nuova sede della Società.

Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

COMPONENTI REDDITUALI	2008	2007
- spese legali da clientela	292.412	264.620
- uso promiscuo auto aziendale	25.548	19.086
- canoni di locazione attivi	1.678	1.463
- proventi vari	103.796	99.313
Totale	423.434	384.482

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	2008	2007
1. Imposte correnti	(24.287.755)	(13.487.560)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	1.500.644	(504.963)
5. Variazione delle imposte differite	115.380	270.558
Imposte di competenza dell'esercizio	(22.671.731)	(13.721.965)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	2008	2007
Utile(Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	57.466.196	33.747.252
Tax rate teorico applicabile	27,5%	33%
Imposte teoriche	(15.803.204)	(11.136.593)
Effetti fiscali derivanti da:		
+ Ricavi non tassabili - differenze permanenti	-	-
- Costi fiscalmente non deducibili - differenze permanenti *	(4.225.699)	(203.034)
- IRAP	(4.258.852)	(2.147.933)
+ Iscrizione di attività per imposte anticipate e differite	2.299.717	(193.925)
+/- Altre differenze	(683.693)	(40.480)
Imposte sul reddito registrate in conto economico	(22.671.731)	(13.721.965)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.671.731)	(13.721.965)
Differenza	-	-

* L'incremento è dovuto all'introduzione della Robin Hood tax. Il tax rate effettivo è pari a 40,7%

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive								
VOCI/CONTROPARTI	INTERESSI ATTIVI			COMMISSIONI ATTIVE			2008	2007
	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA		
1. Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni mobili	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni strumentali	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Factoring	2.673.210	7.843.365	246.025.869	169.542	1.666.841	54.914.998	313.293.825	137.660.918
- su crediti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti futuri	-	-	19.464.916	-	-	1.617.997	21.082.913	7.860.456
- su crediti acquistati a titolo definitivo	164.383,00	-	12.913.022	-	-	2.338.334	15.415.739	6.211.073
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	2.508.827,00	7.843.365	213.647.931	169.542	1.666.841	50.958.667	276.795.173	123.589.389
3. Credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.673.210	7.843.365	246.025.869	169.542	1.666.841	54.914.998	313.293.825	137.660.918

Nota Integrativa

Parte D) Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte	78
Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	86
Sezione 4 - Operazioni con parti correlate	93
Sezione 5 - Altri dettagli informativi	93

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

B. Factoring e cessione di crediti

B.1 Valori di bilancio						
VOCE	31.12.2008			31.12.2007		
	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO
1. Attività in bonis	7.291.920.191	21.542.425	7.270.377.766	4.685.921.340	20.963.730	4.664.957.610
- Crediti verso cedenti	3.853.615.072	8.793.411	3.844.821.661	1.957.079.380	2.577.808	1.954.501.572
- Crediti verso debitori ceduti	3.438.305.119	12.749.014	3.425.556.105	2.728.841.960	18.385.922	2.710.456.038
2. Attività deteriorate	33.744.033	4.369.379	29.374.654	63.952.332	5.462.144	58.490.188
2.1 In sofferenza	3.685.384	1.156.374	2.529.010	6.683.489	3.640.638	3.042.851
- Crediti verso cedenti	1.882.864	226.100	1.656.764	5.527.098	2.934.973	2.592.125
- Crediti verso debitori ceduti	1.802.520	930.274	872.246	1.156.391	705.665	450.726
2.2 Incagliate	10.022.773	3.162.417	6.860.356	5.313.670	1.581.779	3.731.891
- Crediti verso cedenti	9.245.764	2.765.666	6.480.098	4.815.827	1.275.890	3.539.937
- Crediti verso debitori ceduti	777.009	396.751	380.258	497.843	305.889	191.954
2.3 Ristrutturate	-	-	-	677.673	50.000	627.673
- Crediti verso cedenti	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	677.673	50.000	627.673
2.4 Scadute	20.035.876	50.588	19.985.288	51.277.500	189.727	51.087.773
- Crediti verso cedenti	-	-	-	-	-	-
- Crediti verso debitori ceduti	20.035.876	50.588	19.985.288	51.277.500	189.727	51.087.773
Totale	7.325.664.224	25.911.804	7.299.752.420	4.749.873.672	26.425.874	4.723.447.798

B.2 Classificazione delle anticipazioni e dei corrispettivi per tipologia di operazioni

B.2.1 Anticipazioni						
VOCE	31.12.2008			31.12.2007		
	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO
1. Attività in bonis	3.900.637.713	8.793.411	3.891.844.302	1.957.079.380	2.577.807	1.954.501.573
- su factoring pro solvendo	2.133.654.844	3.269.806	2.130.385.038	1.372.031.081	1.663.230	1.370.367.851
- su factoring pro soluto	1.463.644.742	2.057.043	1.461.587.699	366.208.818	426.896	365.781.922
- su cessioni di crediti futuri	256.279.737	3.430.813	252.848.924	186.689.256	226.673	186.462.583
- per altri finanziamenti	47.058.390	35.749	47.022.641	32.150.225	261.008	31.889.217
2. Attività deteriorate	11.128.628	2.991.766	8.136.862	10.342.925	4.210.863	6.132.062
2.1 In sofferenza	1.882.864	226.100	1.656.764	5.527.098	2.934.973	2.592.125
- su factoring pro solvendo	1.882.864	226.100	1.656.764	5.527.098	2.934.973	2.592.125
- su factoring pro soluto	-	-	-	-	-	-
- su cessioni di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2.2 Incagliate	9.245.764	2.765.666	6.480.098	4.815.827	1.275.890	3.539.937
- su factoring pro solvendo	9.245.764	2.765.666	6.480.098	4.815.827	1.275.890	3.539.937
- su factoring pro soluto	-	-	-	-	-	-
- su cessioni di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2.3 Ristrutturate	-	-	-	-	-	-
- su factoring pro solvendo	-	-	-	-	-	-
- su factoring pro soluto	-	-	-	-	-	-
- su cessioni di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2.4 Scadute	-	-	-	-	-	-
- su factoring pro solvendo	-	-	-	-	-	-
- su factoring pro soluto	-	-	-	-	-	-
- su cessioni di crediti futuri	-	-	-	-	-	-
Totale	3.911.766.341	11.785.177	3.899.981.164	1.967.422.305	6.788.670	1.960.633.635

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

B.2.2 Corrispettivi								
VOCE	31.12.2008				31.12.2007			
	ESPOSIZIONE COMPLESSIVA				ESPOSIZIONE COMPLESSIVA			
	CORRISPETTIVO EROGATO	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO	CORRISPETTIVO EROGATO	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO
FACTORING PRO SOLUTO								
1. Attività in bonis	2.696.563.288	2.798.130.666	10.977.701	2.787.152.965	1.718.505.021	1.919.818.782	17.749.327	1.902.069.455
2. Attività deteriorate								
2.1 In sofferenza	872.246	1.802.520	930.274	872.246	450.726	1.156.391	705.665	450.726
2.2 Incagli	380.258	777.009	396.751	380.258	191.954	497.843	305.889	191.954
2.3 Ristrutturate	-	-	-	-	627.673	677.673	50.000	627.673
2.4 Scadute	19.985.288	20.035.876	50.588	19.985.288	51.087.773	51.277.500	189.727	51.087.773
ALTRE CESSIONI								
1. Attività in bonis								
- per crediti acquistati a titolo definitivo	640.174.453	640.174.453	1.771.313	638.403.140	809.023.178	809.023.178	636.595	808.386.583
2. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 In sofferenza	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Incagliate	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Scadute	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- per crediti al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale generale	3.357.975.533	3.460.920.524	14.126.627	3.446.793.897	2.579.886.325	2.782.451.367	19.637.203	2.762.814.164

B.3 Classificazione dei crediti ceduti

B.3.1 Crediti ceduti per factoring pro-solvendo						
	BANCHE		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
fino a 3 mesi	4.667.285	13.477.186	4.611.092	-	1.280.760.873	975.923.910
tra 3 mesi e 1 anno	3.549.505	157.502	3.399.007	133.126	561.167.741	304.675.540
tra 1 anno e 5 anni	2.381.360	-	1.111.299	-	231.350.608	19.408.514
oltre 5 anni	-	-	-	-	23.311.839	187.401
durata indeterminata	12.546.579	13.673.258	740.823	-	2.195.624.764	1.550.338.031
Totale	23.144.729	27.307.946	9.862.221	133.126	4.292.215.825	2.850.533.396

B.3.2 Crediti ceduti per factoring pro-soluto e altre cessioni						
	BANCHE		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
factoring pro-soluto	12.776.895	21.226.401	2.592.395	24.726.588	4.194.366.107	2.381.901.981
crediti acquistati a titolo definitivo	2.887.986	930.030	276.490	-	636.989.997	807.456.554
crediti al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-
Totale	15.664.881	22.156.431	2.868.885	24.726.588	4.831.356.104	3.189.358.535
fino a 3 mesi	292.531	4.011.094	2.104.227	4.927.099	2.131.860.205	1.820.624.996
tra 3 mesi e 1 anno	11.438.399	15.747.077	328.869	19.589.851	924.343.414	521.668.826
tra 1 anno e 5 anni	99.516	-	47.224	-	387.595.764	81.807.090
oltre 5 anni	-	-	-	-	38.638.600	23.917.871
durata indeterminata	3.834.435	2.398.260	388.565	209.638	1.348.918.121	741.339.752
Totale	15.664.881	22.156.431	2.868.885	24.726.588	4.831.356.104	3.189.358.535

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

B.4 Rettifiche di valore				
VOCE	SALDO AL 31.12.2007	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2008
1. Specifiche	5.272.417	3.011.653	3.965.279	4.318.791
1.1 su attività in bonis	-	-	-	-
- Crediti verso cedenti	-	-	-	-
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-
1.2 su attività deteriorate	5.272.417	3.011.653	3.965.279	4.318.791
<i>Crediti verso cedenti</i>	<i>4.210.863</i>	<i>2.160.272</i>	<i>3.379.369</i>	<i>2.991.766</i>
- In sofferenza	2.934.973	230.772	2.939.645	226.100
- Ristrutturate	-	-	-	-
- Altre *	1.275.890	1.929.500	439.724	2.765.666
<i>Crediti verso debitori ceduti</i>	<i>1.061.554</i>	<i>851.381</i>	<i>585.910</i>	<i>1.327.025</i>
- In sofferenza	705.665	674.137	449.528	930.274
- Ristrutturate	50.000	-	50.000	-
- Altre *	305.889	177.244	86.382	396.751
2. Di portafoglio	21.153.456	1.060.000	620.443	21.593.013
2.1 su attività in bonis	20.963.729	1.060.000	481.304	21.542.425
- Crediti verso cedenti	2.577.807	6.470.604	255.000	8.793.411
- Crediti verso debitori ceduti	18.385.922	(5.410.604)	226.304	12.749.014
2.2 su attività deteriorate	189.727	-	139.139	50.588
<i>Crediti verso cedenti</i>	-	-	-	-
- In sofferenza	-	-	-	-
- Ristrutturate	-	-	-	-
- Altre *	-	-	-	-
<i>Crediti verso debitori ceduti</i>	<i>189.727</i>	-	<i>139.139</i>	<i>50.588</i>
- In sofferenza	-	-	-	-
- Ristrutturate	-	-	-	-
- Altre *	189.727	-	139.139	50.588
	26.425.873	4.071.653	4.585.722	25.911.804

* Trattasi di posizioni in incaglio

B.5 Altre informazioni

B.5.1 Turnover dei crediti ceduti		
VOCE	TURNOVER 2008	TURNOVER 2007
1. Per factoring pro solvendo	7.542.374.449	3.369.680.637
2. Per factoring pro soluto e altre cessioni		
- Factoring pro soluto	10.061.942.226	5.367.000.750
- Crediti acquistati a titolo definitivo	910.317.414	572.260.574
- Crediti acquistati al di sotto del valore originario	-	-
	18.514.634.089	9.308.941.961

B.5.2 Servizi di solo incasso

La società non ha questa fattispecie di crediti.

B.5.3. Valore originario dei crediti acquistati “al di sotto del valore originario”

La società non ha questa fattispecie di crediti.

B.5.4 Valore dei contratti di cessione per crediti futuri

VOCE	SITUAZIONE AL 31.12.2008	SITUAZIONE AL 31.12.2007
Valore dei contratti di cessione per crediti futuri	2.946.823.011	1.296.874.515
	2.946.823.011	1.296.874.515

B.5.5 Crediti per factoring pro soluto assistiti da clausole di mitigazione del rischio

VOCE	VALORE ORIGINARIO DEI CREDITI PER FACTORING PRO SOLUTO	DI CUI ISCRITTI IN BILANCIO	VALORE ORIGINARIO DEI CREDITI PER FACTORING PRO SOLUTO ASSISTITI DA CLUSOLE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO	DI CUI ISCRITTI IN BILANCIO*
Factoring pro soluto	4.849.889.870	3.460.920.524	1.747.429.894	1.463.644.742
di cui pro soluto con franchigia			397.763.213	391.629.205
di cui pro soluto con massimo indennizzo			35.543.540	17.953.663
di cui pro soluto con altre clausole			1.314.123.141	1.054.061.874
	4.849.889.870	3.460.920.524	1.747.429.894	1.463.644.742

* Detti importi si riferiscono alla quota anticipata relativa ai crediti assistiti da clausole di mitigazione.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

D. Garanzie e impegni

D.1 - Valore delle garanzie e degli impegni

VOCE	31.12.2008					
	VALORI DI BILANCIO					VALORE DI BILANCIO
	VALORI COMPLESSIVI	VALORE ORIGINARIO	VARIAZIONI	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	
1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
<i>a) di natura finanziaria</i>	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-
<i>b) di natura commerciale</i>	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-
2. Impegni	102.944.991	3.460.920.524	3.357.975.533	1.327.025	12.799.602	88.818.364
<i>a) a erogare fondi</i>	-	-	-	-	-	-
(irrevocabili)	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui: a utilizzo certo	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
di cui: a utilizzo certo	-	-	-	-	-	-
<i>b) Altri</i>	<i>102.944.991</i>	<i>3.460.920.524</i>	<i>3.357.975.533</i>	<i>1.327.025</i>	<i>12.799.602</i>	<i>88.818.364</i>
- Banche	206.316	15.319.483	15.113.167	-	-	206.316
- Enti finanziari	2.092	2.397.269	2.395.177	-	-	2.092
- Clientela	102.736.583	3.443.203.772	3.340.467.189	1.327.025	12.799.602	88.609.956
Totale generale	102.944.991	3.460.920.524	3.357.975.533	1.327.025	12.799.602	88.818.364

D.2 - Valore delle garanzie in essere verso clientela con esposizioni deteriorate

VOCE	31.12.2008					
	VALORI DI BILANCIO					VALORE DI BILANCIO
	VALORI COMPLESSIVI	VALORE ORIGINARIO	VARIAZIONI	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	
1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
<i>a) di natura finanziaria</i>	-	-	-	-	-	-
<i>b) di natura commerciale</i>	-	-	-	-	-	-
2. Impegni	1.377.613	22.615.405	21.237.792	1.327.025	50.588	-
<i>a) a erogare fondi</i>	-	-	-	-	-	-
(irrevocabili)	-	-	-	-	-	-
<i>b) Altri</i>	<i>1.377.613</i>	<i>22.615.405</i>	<i>21.237.792</i>	<i>1.327.025</i>	<i>50.588</i>	-
Totale generale	1.377.613	22.615.405	21.237.792	1.327.025	50.588	-

31.12.2007					
VALORI COMPLESSIVI	VALORI DI BILANCIO				VALORE DI BILANCIO
	VALORE ORIGINARIO	VARIAZIONI	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
202.565.043	2.782.451.368	2.579.886.325	1.061.554	15.527.405	185.976.084
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
202.565.043	2.782.451.368	2.579.886.325	1.061.554	15.527.405	185.976.084
207.352	21.762.038	21.554.686	-	-	207.352
229.411	24.077.079	23.847.668	-	91.629	137.782
202.128.280	2.736.612.251	2.534.483.971	1.061.554	15.435.776	185.630.950
202.565.043	2.782.451.368	2.579.886.325	1.061.554	15.527.405	185.976.084

31.12.2007					
VALORI COMPLESSIVI	VALORE ORIGINARIO	VARIAZIONI	VALORI DI BILANCIO		
			VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	VARIAZIONI PER RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	VALORE DI BILANCIO
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
1.251.281	53.609.407	52.358.126	1.061.554	189.727	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
1.251.281	53.609.407	52.358.126	1.061.554	189.727	-
1.251.281	53.609.407	52.358.126	1.061.554	189.727	

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il factoring è oggi il solo prodotto sul mercato finanziario in grado di offrire, nell'ambito dell'unicità del rapporto, una pluralità di servizi per rispondere in modo efficiente alle esigenze delle imprese in termini di gestione, assicurazione e finanziamento dei crediti.

Il Factoring non è dunque un'alternativa al credito bancario, ma presenta una componente finanziaria che può essere utilizzata in via complementare alle altre fonti di finanziamento a disposizione dell'impresa.

In considerazione di ciò, il rischio di credito assunto dal Factor presenta solo alcune caratteristiche comuni con il tradizionale rischio di credito da finanziamento tipico dell'attività bancaria.

Quando il factor anticipa i crediti non ancora esigibili, l'intermediario finanziario è esposto per cassa per un importo pari all'anticipo accordato, che in genere non eccede una determinata percentuale del Montecrediti acquistato.

La garanzia contro l'insolvenza garantisce il cedente contro l'inadempimento del debitore ceduto, ad eccezione dei casi esplicitamente regolati nel contratto di factoring: prescindendo da alcuni prodotti specifici, il factor si obbliga a corrispondere, in assenza di anticipo, l'importo dei crediti ceduti decorsi x giorni da quando i crediti sono divenuti esigibili. In assenza di acquisto dei crediti ceduti a titolo definitivo o di anticipo, tale servizio determina per il factor l'insorgere di un'esposizione di firma, pari al plafond rotativo entro il quale il factor si è impegnato a garantire il pagamento dei crediti al cedente. Al fine di mitigare il rischio assunto, il factor può negoziare specifiche forme tecniche vincolanti la prestazione della garanzia.

LA COMBINAZIONE DEI SERVIZI DI BASE ED IL RISCHIO DI CREDITO NEL FACTORING				
	SERVIZIO DI FINANZIAMENTO		ASSENZA SERVIZIO FINANZIAMENTO	
Pro solvendo	Servizio di gestione	Assenza servizio di gestione	Servizio di gestione	Assenza servizio di gestione
Pro soluto	Servizio di gestione	Assenza servizio di gestione	Servizio di gestione	Assenza servizio di gestione
	Rischio di credito originato da un'esposizione per cassa			
	Rischio di credito originato da un'esposizione di firma			
	Assenza di rischio di credito			

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Principali fattori di rischio

La prestazione dei servizi di finanziamento e garanzia comporta per il factor l'esposizione al rischio di credito; quando il factor eroga esclusivamente il servizio di gestione non subisce alcuna esposizione al rischio.

In generale quando il factor eroga il servizio di finanziamento e/o garanzia, la possibilità di registrare una perdita è determinata in primo luogo dal degrado del merito creditizio delle controparti ossia nel rischio di mancato pagamento da parte del debitore ceduto (sia nel caso di cessione pro soluto che nel caso di cessione pro solvendo) o nel rischio della mancata restituzione dei corrispettivi anticipati da parte del cedente nel caso di operazione pro solvendo.

Quando una banca concede un finanziamento ad un debitore, il suo inadempimento è determinato dalla impossibilità temporanea o definitiva a pagare. A differenza delle esposizioni bancarie tradizionali, il factor eroga i propri servizi nell'ambito di un rapporto commerciale che è preesistente; vi è un possibile rischio di annacquamento nel caso in cui il debitore possa rifiutarsi di pagare (od effettuare pagamenti parziali) in considerazione di vicende riguardanti lo svolgimento del rapporto di fornitura sottostante. Fra tali situazioni figurano a titolo di esemplificativo, le compensazioni, gli abbuoni, le controversie riguardanti la qualità dei prodotti e gli sconti promozionali.

Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e strutture organizzative preposte

In linea con il modello organizzativo adottato dalla Capogruppo, UCF ha disegnato la struttura organizzativa dell'azienda affidando i processi di acquisizione e gestione della clientela, valutazione dei clienti/cedenti e dei debitori ceduti e la gestione dei debitori a direzioni separate.

All'atto dell'assunzione dei rischi cedenti e debitori, il rischio di credito viene valutato da parte della Direzione Crediti nell'ambito dell'area Valutazione Crediti che risulta suddivisa nei servizi Valutazione Cedenti e Valutazione Debitori.

Alla Direzione Commerciale è affidato il compito di sviluppare e gestire le relazioni con i cedenti tramite un costante controllo dell'andamento del rapporto. In tal senso, uno dei compiti è quello di percepire eventuali segnali di degrado creditizio della controparte cedente e di prevenire quindi le potenziali perdite da essi derivanti.

La Direzione Gestione Debitori gestisce i rapporti quotidiani con le controparti debitorie, effettuando controlli sui crediti ceduti e rilevazioni sulla puntualità dei pagamenti (controllo delle scadenze e sollecito dei pagamenti).

Nell'ambito della Direzione Crediti, l'Ufficio Monitoraggio, ha il compito di assicurare il mantenimento della qualità del portafoglio nel tempo attraverso una costante azione di monitoraggio che consente di intervenire in maniera sistematica laddove si rilevi un deterioramento del profilo di rischio sia del cedente sia del debitore ceduto.

Tecniche di mitigazione del rischio utilizzate

All'atto dell'assunzione di un rischio la società di factoring procede alla valutazione di 2 controparti, il fornitore cedente ed il debitore ceduto, che vengono entrambi analizzati per qualificarne il profilo creditizio; l'assunzione di rischio su tali controparti può assumere diverse configurazioni operative in relazione alla tipologia di prodotto richiesto dal cliente/cedente. Infatti, nel caso in cui l'operazione di factoring venga perfezionata al solo fine di concedere al soggetto cedente un affidamento per smobilizzo dei crediti ceduti (con la formula cd pro solvendo, ovvero con possibilità di rivalsa del factor sul cedente), verrà effettuata una combinata analisi del merito creditizio sia del cedente sia del/dei debitore/i ceduto/i. Nel caso in cui invece il rapporto di factoring sia finalizzato alla concessione di sola garanzia sul buon fine dei crediti ceduti, l'analisi del merito creditizio verrà concentrata in misura particolare sul debitore ceduto, quale principale controparte creditizia del rapporto.

La notifica della cessione al debitore ceduto (tramite corrispondenza commerciale od ufficiale giudiziario) permette di attenuare notevolmente il rischio insito nell'operazione di factoring vincolando lo stesso a pagare al cessionario (con ripetizione del pagamento in caso di pagamento al cedente) e rendendo la cessione opponibile ai terzi (con efficacia dal momento della comunicazione). L'accettazione della cessione da parte del debitore ceduto impedisce ogni compensazione e contiene anche il riconoscimento del debito; la cessione sarà opponibile ai terzi se l'accettazione è munita di data certa ed in caso di fallimento del cedente l'opponibilità esclude l'azione revocatoria.

Anche il factor, così come gli Istituti di credito, è solito richiedere a volte garanzie personali a fronte della concessione di affidamenti a soggetti cedenti; molto più raramente, i rischi del factor (sia sul lato cedente sia su quello debitore) sono garantiti da garanzia fideiussoria rilasciata da Istituti di credito.

La società si avvale per le operazioni in pro soluto nei confronti dei debitori ceduti (fatta eccezione per taluni debitori di elevato standing e di controparti occasionali) di una copertura assicurativa con una franchigia di 350 mila euro. Tale strumento, espressamente riconosciuto dalle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale (7 aggiornamento del 9 luglio 2007 della circolare 216 del 5 agosto 1996) ancorché non ricompreso tra quelli ammessi dalla normativa di Basilea II, contribuisce ad attenuare il rischio di credito derivante dal default del debitore ceduto in pro soluto. La Polizza prevede un massimale di indennizzo, pari a 40 volte il premio pagato annualmente.

Procedure seguite e metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate

La società dispone di apposita normativa in argomento, nell'ambito della quale vengono definiti i vari stati di rischio (bonis, sorveglianza, incaglio, sofferenza, ristrutturato), le facoltà correlate alla variazione degli stessi (trasferimento posizioni a "Sorvegliate", a "Incagliate" ed a "Sofferenze") nonché le facoltà correlate all'effettuazione di accantonamenti e di passaggi a perdita. La normativa regola altresì le facoltà legate all'approvazione di piani di rientro proposti dai debitori ceduti e l'acquisizione di nuove garanzie.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

In coerenza con i Principi Contabili Internazionali e con le istruzioni della Banca d'Italia nell'ambito delle attività deteriorate rientrano i c.d. "inadempimenti persistenti" che rilevano quelle posizioni che presentano crediti (che non figurano tra le sofferenze, gli incagli ed i ristrutturati) scaduti o sconfinanti in via continuativa da un numero di giorni superiore a 180 giorni (in coerenza con la nozione di esposizioni in "default" prevista da Basilea II). UCF si avvale di sistemi interni di controllo dello scaduto e trimestralmente procede all'esame dell'intero portafoglio con l'obiettivo di monitorare e controllare l'evoluzione di tutte le esposizioni scadute.

Risulta particolarmente rilevante il fenomeno dei ritardi fisiologici nei pagamenti da parte della P.A. (sia centrale che locale), ma, sulla scorta dei dati storici, si ritiene che i ritardi nei pagamenti di tali debitori non esprimano un reale decadimento del merito creditizio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1 - Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)						
PORTAFOGLIO / QUALITÀ	SOFFERENZE	ATTIVITÀ INCAGLIATE	ATTIVITÀ RISTRUTTURATE	ATTIVITÀ SCADUTE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	115.233.511	115.233.511
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	526.550.387	526.550.387
7. Crediti verso clientela	2.529.010	6.860.356	-	19.985.288	6.804.469.902	6.833.844.556
8. Altre attività	-	-	-	-	11.416.870	11.416.870
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2008	2.529.010	6.860.356	-	19.985.288	7.457.670.670	7.487.045.324
Totale al 31/12/2007	3.042.851	3.731.891	627.673	51.087.773	5.621.524.988	5.680.015.176

2 - Esposizione verso la Clientela

2.1. Esposizioni: valori lordi e netti				
TIPOLOGIE ESPOSIZIONI / VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ATTIVITÀ DETERIORATE				
1) Sofferenze	3.685.384	1.156.374	-	2.529.010
- Finanziamenti	1.882.864	226.100	-	1.656.764
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	1.802.520	930.274	-	872.246
2) Attività incagliate	10.022.773	3.162.417	-	6.860.356
- Finanziamenti	9.245.764	2.765.666	-	6.480.098
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	777.009	396.751	-	380.258
3) Attività ristrutturate	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
4) Attività scadute	20.035.876	50.588	-	19.985.288
- Finanziamenti	-	-	-	-
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	20.035.876	50.588	-	19.985.288
Totale A	33.744.033	4.369.379	-	29.374.654
B. ATTIVITÀ BONIS				
- Finanziamenti	3.356.368.649	-	8.793.411	3.347.575.238
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività *	3.469.643.678	-	12.749.014	3.456.894.664
Totale B	6.826.012.327	-	21.542.425	6.804.469.902
Totale (A +B)	6.859.756.360	4.369.379	21.542.425	6.833.844.556

* Totale crediti pro soluto che hanno configurato un trasferimento sostanziale di rischi e benefici.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

3 - Concentrazione del Credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

La seguente tabella riporta la ripartizione dei crediti per rami di attività economica delle controparti debentrici relativamente alle “società non finanziarie”; i settori maggiormente rappresentativi sono i servizi di commercio, i prodotti alimentari ed altri servizi destinabili alla vendita e i mezzi di trasporto.

MONTECREDITI PER RAMO ATTIVITÀ MERCEOLOGICA	CREDITI	%
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	21.583.678	0,44%
ALTRI SERVIZI DESTINAB. VENDITA	422.029.800	8,58%
CARTA, PROD.STAMPA, EDITORIA	77.397.865	1,57%
EDILIZIA	174.770.400	3,55%
MACCHINE PER UFFICIO	150.574.254	3,06%
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI	210.214.287	4,27%
MATERIALI E FORNITURE ELETTRICHE	91.632.903	1,86%
MEZZI DI TRASPORTO	691.567.043	14,06%
MINERALI E METALLI FERROSI E NON	182.156.199	3,70%
MINERALI E PRODOTTI A BASE DI MINER. NON METALLICI	36.087.854	0,73%
PRODOTTI AGRICOLI SILVICOLTURA PESCA	9.157.444	0,19%
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE, TABACCO	247.511.291	5,03%
PRODOTTI CHIMICI	56.779.286	1,15%
PRODOTTI ENERGETICI	444.343.522	9,03%
PRODOTTI IN GOMMA, PLASTICA	32.117.408	0,65%
PRODOTTI IN METALLO	71.104.355	1,45%
PRODOTTI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO	47.541.027	0,97%
SERVIZI ALBERGHI	28.664.750	0,58%
SERVIZI COMMERCIO	1.025.312.440	20,84%
SERVIZI CONNESSI AI TRASPORTI	83.266.096	1,69%
SERVIZI DELLE COMUNICAZIONI	536.500.347	10,90%
SERVIZI MARITTIMI AEREI	4.132.973	0,08%
SERVIZI TRASPORTI INTERNI	275.887.216	5,61%
TOTALE SOCIETÀ NON FINANZIARIE	4.920.332.438	100,00%

3.2 Grandi rischi

Ammontare: 2.387.160.540

Numero: 18

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio

Le svalutazioni analitiche vengono effettuate puntualmente in funzione dell'andamento delle posizioni; le svalutazioni collettive vengono calcolate basandosi sui modelli di valutazione della Perdita Attesa in uso presso la Capogruppo, adattate alla specificità dell'attività del factoring, in attesa di attivare il modello interno in via di predisposizione.

I calcoli vengono realizzati basandosi sui Rami di Attività Economica (RAE) e sui Settori di Attività Economica (SAE) dei cedenti, per le anticipazioni pro solvendo e dei debitori per il montecrediti pro soluto.

3.2. Rischi di mercato

3.2.1. Rischio di tasso di interesse

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1 - Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse è causato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di riprezzamento del tasso di interesse delle attività e delle passività. In presenza di tali differenze, fluttuazioni dei tassi di interesse potrebbero determinare sia una variazione del tasso di interesse atteso, sia una variazione delle attività e passività e quindi del valore di patrimonio netto.

In considerazione delle tipologie di impieghi e di raccolta a breve termine che caratterizzano l'attività di UniCredit Factoring S.p.A., è possibile affermare che il rischio di una variazione nei tassi di mercato ha un impatto solo marginale sul valore dell'attivo e del passivo. Questo anche in considerazione dei riprezzamenti ravvicinati sia per la raccolta, sia per la rotazione degli impieghi.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse.

3.2.2. Rischio di prezzo

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Non sono presenti rischi di prezzo per il portafoglio clienti in quanto il prezzo delle attività intermedie non è soggetto ad oscillazioni: il prezzo coincide con il valore nominale dei crediti ceduti, che approssima anche il loro *fair value*.

3.2.3. Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La politica della società sul rischio di cambio prevede che i crediti ceduti in Divisa estera siano anticipati nella stessa Divisa; in caso di anticipazioni in Euro, eventuali differenze o costi di conversione della provvista sono governati da specifici contratti con la clientela che prevedono che l'eventuale rischio di cambio sia da attribuire alla clientela stessa.

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati						
VOCI	VALUTE					ALTRE VALUTE
	DOLLARI USA	STERLINE	YEN	DOLLARI CANADESI	FRANCHI SVIZZERI	
1. Attività finanziarie	46.254.063	4.405.832	629.459	-	89.487	2.932
1.1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3. Crediti	25.774.268	1.314.595	-	-	-	-
1.4. Altre attività finanziarie	20.479.795	3.091.237	629.459	-	89.487	2.932
2. Altre attività	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie	42.441.849	4.330.432	632.057	853	61	53
3.1. Debiti	196.108	7.349	-	-	-	-
3.2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3.3. Altre passività finanziarie	42.245.741	4.323.083	632.057	853	61	53
4. Altre passività	-	-	-	-	-	-
5. Derivati	-	-	-	-	-	-
Totale attività	46.254.063	4.405.832	629.459	-	89.487	2.932
Totale passività	42.441.849	4.330.432	632.057	853	61	53
Sbilancio (+/-)	3.812.215	75.400	(2.598)	(853)	89.426	2.879

3.3. Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Conformemente al Gruppo, UniCredit Factoring definisce rischio operativo il rischio di incorrere in perdite dovute ad errori, infrazioni, interruzioni o danni riconducibili a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni.

Gli eventi operativi possono derivare da processi interni inadeguati o non rispettati, personale, sistemi informativi o telecomunicazioni, eventi sistemici o altri eventi esterni: frodi interne o esterne, pratiche di lavoro inadeguate o sicurezza sul posto di lavoro, reclami dei clienti, distribuzione prodotti, multe o penali per il mancato rispetto di previsioni o adempimenti normativi, danni ai beni aziendali, interruzioni nei sistemi informativi o di comunicazione, esecuzione dei processi. Nel perimetro del rischio operativo non rientrano i rischi strategici, di business e reputazionali ma è compreso il rischio legale o di compliance.

La società sta procedendo all'implementazione di sistemi avanzati per la misurazione dei rischi operativi, secondo un master plan stabilito con la Capogruppo che definisce approcci omogenei per tutte le legal entities del Gruppo.

In seguito alla riorganizzazione societaria, determinata dalla fusione con MCC Factoring, è stato avviato il mapping dei processi in linea con le nuove procedure aziendali che sarà completato nel corso del 2009 e consentirà di dare una rappresentazione più veritiera e corretta dei processi sottostanti e conseguentemente tarare in modo più opportuno i rischi operativi a questi associati in seguito anche all'individuazione dei punti di debolezza delle diverse procedure. Nel corso del 2008 è continuata la raccolta dei dati delle perdite interne, necessaria per la determinazione del rischio operativo. La raccolta delle informazioni si avvale di un applicativo di gruppo (ARGO) che viene aggiornato periodicamente.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto riguarda la raccolta quantitativa delle informazioni e dei dati, abbiamo effettuato ed ultimato nel corso del 2008 il consolidamento della base dati storica delle perdite interne, necessaria alla determinazione del rischio operativo, con inserimenti aggiornati al 30.09.2008. La raccolta delle informazioni è stata effettuata sul data base di gruppo (ARGO) e per ciascuna registrazione abbiamo eseguito la quadratura con i dati della contabilità generale.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

4.1 Compensi ad amministratori e sindaci

I compensi erogati agli Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese sono complessivamente i seguenti:

DETTAGLIO	2008	2007
compensi agli Amministratori	1.386.740	1.116.917
compensi ai Sindaci	39.575	34.581
Totale	1.426.315	1.151.498

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati erogati crediti né prestate garanzie a favore degli Amministratori e dei Sindaci.

Sezione 5 - Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti

DETTAGLIO PER CATEGORIA	2008	2007
a) Dirigenti	9,3	6,0
b) Quadri direttivi	76,3	62,0
c) restante personale	87,5	67,0
Totale	173,2	135,0

5.2 Numero medio altro personale

DETTAGLIO PER CATEGORIA	2008	2007
a) personale di terzi	2,7	2,0
b) interinali	2,6	2,0
c) Co.Co.Pro.	1,0	2,0
Totale	6,3	6,0

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

5.3 Stock Option

Nelle altre passività sono compresi piani di stock option e operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale.

5.4 Attività di direzione e coordinamento della capogruppo

La società appartiene al Gruppo Bancario UniCredit ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Controllante UniCredit Corporate Banking SpA, socio unico e della Capogruppo UniCredit SpA.

Attività verso il Gruppo Bancario UniCredit			
	CAPOGRUPPO	ALTRE	TOTALE
a) Crediti verso Enti creditizi	-	73.095.939	73.095.939
b) Crediti verso Enti finanziari	-	-	-
c) Crediti verso Clientela	-	-	-
d) Altre attività	2.963	3.224.845	3.227.808
e) Derivati di copertura	-	-	-
Totale	2.963	76.320.784	76.323.747

Passività verso il Gruppo Bancario UniCredit			
	CAPOGRUPPO	ALTRE	TOTALE
Debiti verso Enti creditizi	6.032.502.077	821.753.855	6.854.255.932
- a vista	-	806.902.068	806.902.068
- a termine o con preavviso	6.032.502.077	14.851.787	6.047.353.864
Altre passività	888.046	3.839.413	4.727.459
Derivati di copertura	-	1.972.804	1.972.804
Passività subordinate	52.117.066	25.361.978	77.479.044
Totale	6.085.507.189	852.928.050	6.938.435.239

I debiti verso la Capogruppo e le Società del gruppo sono rappresentati da finanziamenti e esposizioni in c/c regolati ai tassi di mercato, mentre le altre passività rappresentano addebiti da ricevere per servizi resi.

Per quanto riguarda la voce "Passività subordinate" si rimanda a quanto indicato alla Voce 20 dello Stato Patrimoniale.

UniCredit S.p.A.		(milioni di €)
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31.12.2007		
Attivo		
Cassa e disponibilità liquide		4.027
Attività finanziarie di negoziazione		11.157
Crediti verso banche		162.820
Crediti verso clientela		21.716
Investimenti finanziari		78.469
Coperture		568
Attività materiali		24
Avviamenti		3.544
Altre attività immateriali		106
Attività fiscali		4.113
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		712
Altre attività		2.281
Totale dell'attivo		289.537
Passivo e patrimonio netto		
Debiti verso banche		97.941
Raccolta da clientela e titoli		118.738
Passività finanziarie di negoziazione		7.726
Passività finanziarie valutate al fair value		6.016
Coperture		1.886
Fondi per rischi ed oneri		1.105
Passività fiscali		1.884
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		371
Altre passività		3.250
Patrimonio netto:		50.620
- capitale e riserve		48.581
- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di cash-flow hedge		173
- utile netto		1.866
Totale del passivo e del patrimonio netto		289.537

Nota Integrativa (SEGUE)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

UniCredit S.p.A. (milioni di €)	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - ESERCIZIO 2007	
Interessi netti	-1.158
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	2.783
Margine d'interesse	1.625
Commissioni nette	61
Risultato netto negoziazione, coperture e fair value	66
Saldo altri proventi/oneri	23
Proventi di intermediazione e diversi	150
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.775
Spese per il personale	-346
Altre spese amministrative	-300
Recuperi di spesa	39
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-14
Costi operativi	-621
RISULTATO DI GESTIONE	1.154
Accantonamenti netti per rischi ed oneri	-18
Oneri di integrazione	-67
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	22
Profitti netti da investimenti	564
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	1.655
Imposte sul reddito dell'esercizio	211
UTILE NETTO	1.866

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1°) Servizi di revisione che comprendono:
 - L'attività di controllo dei conti annuali delle imprese, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - L'attività di controllo dei conti infrannuali.
- 2°) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.
- 3°) Altri servizi che comprendono incarichi di natura residuale e che devono essere dettagliati con un adeguato livello di dettaglio. A titolo esemplificativo e non esaustivo potrebbe includere servizi come: due diligence contabile - fiscale - legale - amministrativa, procedure concordate e servizi di advisory al dirigente preposto.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2008, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza ed l'IVA).

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ed eventuali revisori secondari o soggetti delle rispettive reti.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO DEL SERVIZIO	COMPENSI (EURO)
Revisione contabile:			
- Bilancio d'esercizio	K.P.M.G. S.p.A.	UniCredit Factoring S.p.A.	66.600
- Limitate procedure di verifica sulla situazione contabile semestrale	K.P.M.G. S.p.A.	UniCredit Factoring S.p.A.	13.800
Servizi di attestazione			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi			
Totale			80.400

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2008
(art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art.2429 del C.C. Si precisa che il Collegio sindacale ha svolto attività di controllo sull'amministrazione, ex art.2403 (l) C.C., mentre l'incarico del controllo contabile, ex art. 2409 bis C.C. è stato assegnato dalla società UniCredit Factoring s.p.a. alla KPMG s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

In premessa si rileva che il presente bilancio è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – EU e delle relative interpretazioni di IFRIC e SIC.

Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008 con le relative Note di commento e la Relazione di Gestione, che evidenzia un utile di Euro 34.794.465, in sintesi la gestione economica rileva un sensibile incremento del turnover e del margine di intermediazione.

In particolare, precisiamo che abbiamo:

- a) vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo, ovvero sul rispetto di tutte le norme statutarie che disciplinano il funzionamento degli organi della società ed i rapporti della stessa con gli organismi istruzioni
- b) ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio. Possiamo, quindi, assicurare che dette operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e incontri con la società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni da sottoporre alla Vostra attenzione;
- d) valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di revisione. Dalle riunioni tenute con i rappresentanti di quest'ultima, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati;
- e) vigilato sull'attività del responsabile della revisione interna (internal audit) con particolare riguardo, tra l'altro, al monitoraggio della seguente operatività aziendale:
 - gestione del rischio
 - implementazione modifiche Dlgs.231/2001
 - risk assessment sui processi della società
- f) rilevato l'inesistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con parti correlate, delle modalità di determinazione e dell'ammontare dei corrispettivi ad essere afferenti. Segnaliamo come fatto di maggior rilievo il riflesso sul conto economico conseguente all'acquisizione del ramo d'azienda di MCC/Capitalia avvenuta il 31 dicembre 2007;
- g) l'attività di vigilanza sopra descritta è stata espletata in n.8 riunioni del Collegio e con la partecipazione a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Non abbiamo conoscenza di altri fatti o esposti da sottoporre all'attenzione dell'assemblea.

Alla luce di quanto precede e preso atto che la predetta Società di Revisione rilascerà la prescritta relazione di revisione senza rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008 ed alla destinazione dell'utile conseguito, come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 27 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE
(dott. Giorgio Cumin)
(dott. Roberto Bianco)
(dott.ssa Federica Bonato)

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista Unico di
UniCredit Factoring S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di UniCredit Factoring S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di UniCredit Factoring S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

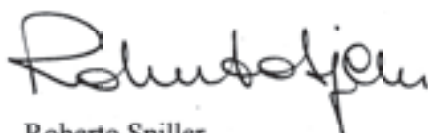
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di UniCredit Factoring S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di UniCredit Factoring S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di UniCredit Factoring S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di UniCredit Factoring S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di UniCredit Factoring S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 7 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Roberto Spiller
Socio

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria di UNICREDIT FACTORING SPA del 22 aprile 2009 ha deliberato all'unanimità di:

- approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 nei termini prospettati;
- approvare la destinazione dell'utile dell'esercizio 2008, pari a euro 34.794.465,00 = nel seguente modo:
Euro 33.054.742,00 = a ricostituzione delle altre riserve
Euro 1.739.723,00 = a riserva legale
- confermare nella carica di Consigliere e di Vice Presidente il Signor Francesco Mezzadri Majani, (a seguito delle dimissioni rassegnate dal sig. Luigi Moncada dalla carica di Vice Presidente e componente del Consiglio d'Amministrazione) con mandato che verrà a scadere congiuntamente a quello degli altri amministratori in carica e quindi con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009;
- approvare le modifiche al contratto stipulato con KPMG S.p.A. relativamente all'incarico alla stessa conferito per il periodo 2007 - 2012 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per la verifica della regolare tenuta della contabilità della Società nonché per la sottoscrizione del Modello Unico e del Modello 770;

Concept creativo, Sviluppo grafico e Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. Studi di promozione pubblicitaria - Milano
www.mercurioitaly.it

Stampa: CPZ SpA (Bergamo)
Settembre 2009

Fotografie

Copertina e divisori

Courtesy Ferruccio Torboli (UniCredit Group)



Prodotto realizzato impiegando carta certificata CoC-FSC 000010 CQ Misto

